

8. Allegati alla Relazione istruttoria

all. 1	nota PG/381257 del 24.04.2018	del	Proponente
all. 2	determina dirigenziale n. 02 del 05.08.2019	del	Servizio Pianificazione urbanistica attuativa
all. 2-1	nota PG/981477 del 12.11.2018	del	Servizio Strade, decoro urbano, grandi assi viari e sottoservizi
all. 2-2	nota PG/142949 del 14.02.2019	del	Servizio Controlli ambientali
all. 2-3	nota PG/239451 del 18.03.2016	del	Servizio Demanio e Patrimonio
all. 2-4	nota PG/706042 del 01.08.2018	del	Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi
all. 2-5	nota PG/760802 del 03.09.2018	del	Servizio Verde della città
all. 2-6	nota n. 8410 del 19.09.2018	dell'	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
all. 2-7	nota PG/822714 del 25.09.2018	del	Servizio Grandi reti tecnologiche e illuminazione pubblica
all. 2-8	nota PG/826181 del 25.09.2018	del	Servizio Ciclo integrato delle acque
all. 2-9	nota PG/862732 del 05.10.2018	del	Servizio Progettazione, Realizzazione e manutenzione Impianti sportivi
all. 2-10	nota PG/879425 del 11.10.2018	del	Servizio Difesa idrogeologica del territorio e sicurezza abitativa
all. 2-11	nota PG/889615 del 15.10.2018	del	Servizio Commercio al dettaglio, Artigianato e Made in Naples
all. 2-12	nota PG/892622 del 15.10.2018	del	Servizio Attività tecniche della Municipalità 6 - Ponticelli, Barra, S. Giovanni a Teduccio
all. 2-13	nota PG/918932 del 23.10.2018	del	Servizio Sportello Unico Attività Produttive
all. 2-14	nota 2118/SISP del 23.10.2018	del	Servizio Igiene e sanità pubblica dell'Asl Napoli 1
all. 2-15	nota n. 2018.0723868 del 15.11.2018	della	Direzione Generale LL.PP. e Protezione civile - Genio Civile di Napoli
all. 2-16	nota PG/828312 del 26.09.2018	del	Servizio Mobilità sostenibile
all. 2-17	nota PG/930258 del 25.10.2018	del	Servizio Sportello unico Edilizia privata per gli aspetti legati alla convenzione
all. 2-18	nota PG/930226 del 25.10.2018	del	Servizio Sportello unico Edilizia privata per gli aspetti edilizi
all. 2-19	nota PG/238308 del 13.03.2019	del	Servizio Sportello unico Edilizia privata per gli aspetti legati alla convenzione
all. 2-20	nota PG/295319 del 29.03.2019	del	Servizio Mobilità sostenibile
all. 2-21	nota PG/507762 del 10.06.2019	del	Servizio Sportello unico Edilizia privata per gli aspetti edilizi
all. 3	tabella a)		Elenco delle particelle catastali incluse nel piano
all. 4			Elenco elaborati
all. 5	tabella b)		Caratteristiche funzionali e dimensionali del piano

Da "abbate costruzioni - PEC" <abbatecostruzioni@pec.it>

A "urbanistica.esecutiva@pec.comune.napoli.it" <urbanistica.esecutiva@pec.comune.napoli.it>

Data lunedì 23 aprile 2018 - 17:15

nuova proposta di conf. progettuale

In allegato si trasmette quanto in oggetto

Cordiali saluti

Allegato(i)

Nuova Proposta di Configurazione Progettuale.pdf (272 Kb)



Al Comune di Napoli
Direzione centrale
Pianificazione e gestione del territorio – sito Unesco
Servizio pianificazione urbanistica esecutiva

Oggetto: Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle a Ponticelli, adottato con del. GC 505 /2016.

Nuova proposta di riconfigurazione progettuale.

Con riferimento al Piano urbanistico Attuativo in oggetto la scrivente società Abbate Costruzioni e Ambiente Spa, in qualità di *Proponente* del Piano, manifesta la propria volontà di proporre una riconfigurazione progettuale del suddetto Piano.

Nelle more della predisposizione della nuova documentazione progettuale, si impegna sin da ora a presentare una formale rinuncia al Piano, così come adottato dalla Giunta comunale, consapevole che la suddetta riconfigurazione costituisce un nuovo procedimento di PUA.

Napoli, aprile 2018

Con Osservanza
L'amministratore unico
Rolando Abbate





Area Urbanistica
servizio pianificazione urbanistica attuativa

DETERMINA DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA n. 2 del 05.08.2019

OGGETTO: Adozione del provvedimento conclusivo della Conferenza di servizi ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis, per l'esame della Proposta definitiva di Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata presentata dalla soc. ABBATE COSTRUZIONI E AMBIENTE Spa ed altri soggetti, per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle a Ponticelli.

PREMESSO che

è in corso un procedimento finalizzato all'approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata presentato dalla soc. ABBATE COSTRUZIONI E AMBIENTE Spa ed altri soggetti ai sensi della Lrc n. 16/2004 e s.m.i. e dell'art. 33 delle Nta della variante al Prg, per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle a Ponticelli;

con PG/2018/650409 del 13.07.2018 è stata acquisita la documentazione progettuale relativa alla proposta nella forma definitiva;

al fine di acquisire i pareri di competenza sulla proposta di PUA con nota PG/676609 del 23 luglio 2018 dello scrivente Servizio, allora denominato Pianificazione Urbanistica Esecutiva, è stata indetta una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis.

VISTA

la relazione finale prodotta dal responsabile del procedimento istruttorio, allegata al presente atto (all.0).

CONSIDERATO

che il termine perentorio fissato ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2 lett. c) della legge n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri veniva fissato al 14.09.2018;

che successivamente con nota PG/728544 del 09.08.2018 è stata comunicata la sospensione dei lavori per 6 giorni lavorativi a seguito della richiesta di integrazione documentale formulata con nota PG/712005 del 02.08.2018 dal Servizio Sportello unico Edilizia privata in materia di convenzione. Di conseguenza il termine fissato del 14.09.2018 per l'espressione del parere è stato spostato, per un periodo corrispondente, al 25.09.2018.

VISTO

che alla scadenza del termine risultavano acquisiti tutti i pareri richiesti, sia dagli Enti esterni all'Amministrazione, sia dai servizi comunali coinvolti, ad eccezione dei pareri dei seguenti servizi:

- Servizio Politiche di inclusione sociale per il tramite del Servizio Programmazione Sociale e Politiche di welfare;
- Servizio Controlli ambientali;
- Servizio Strade, decoro urbano, grandi assi viari e sottoservizi;
- Servizio Demanio e Patrimonio;

che i pareri non acquisiti venivano sollecitati con nota PG/971086 del 08.11.2018;

che si sono registrati, al riguardo, i seguenti riscontri:

- Servizio Strade che, con nota PG/981477 del 12.11.2018 ha comunicato di non ravvisare proprie competenze (all.1);
- Servizio Controlli ambientali che, con nota PG/142949 del 14.02.2019, ha espresso parere favorevole con osservazioni (all.2).

ATTESO

che il comma 4 dell'art. 14-bis della legge 241/90 stabilisce che: "*.....la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito.....*".

CONSIDERATO

che in merito alla mancata acquisizione del parere richiesto al Servizio Demanio e Patrimonio, fatto salvo quanto sopra riportato, in ogni caso, è presente agli atti del Servizio procedente il parere reso nel precedente procedimento di cui alla nota PG/239451 del 18.03.2016 (all.3) nella quale si dichiara nulla osta alla realizzazione degli interventi previsti sulle aree di proprietà comunale.

CONSIDERATO altresì'

che i pareri acquisiti di seguito riportati esprimono parere favorevole con osservazioni che riguardano le successive fasi progettuali;

che i pareri acquisiti appartenenti a questa tipologia sono i seguenti:

- nota PG/706042 del 01.08.2018 del Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi (all.4);
- nota PG/760802 del 03.09.2018 del Servizio Verde della città (all.5);
- nota n. 8410 del 19.09.2018 acquisita al PG/813772 del 21.09.2018 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (all.6);
- nota PG/822714 del 25.09.2018 del Servizio Grandi reti tecnologiche e illuminazione pubblica (all.7);
- nota PG/826181 del 25.09.2018 del Servizio Ciclo integrato delle acque (all.8);
- nota PG/862732 del 05.10.2018 del Servizio Progettazione, Realizzazione e manutenzione impianti sportivi (all.9);
- nota PG/879425 del 11.10.2018 del Servizio Difesa idrogeologica del territorio e sicurezza abitativa (all.10);
- nota PG/889615 del 24.10.2018 del Servizio Commercio, artigianato e Made in Naples (all.11);
- nota PG/892622 del 15.10.2018 del Servizio Attività tecniche della Municipalità 6 - Ponticelli, Barra, S. Giovanni a Teduccio (all.12);
- nota PG/918932 del 23.10.2018 del Servizio Sportello Unico Attività Produttive (all.13);
- nota n. 2118/SISP del 23.10.2018 acquisita al PG/921429 del 23.10.2018 del Servizio Igiene e sanità pubblica dell'Asl Napoli 1 (all.14);
- nota PG/981477 del 12.11.2018 del Servizio Strade, decoro urbano, grandi assi viari e sottoservizi (cfr. all.1);
- nota PG/142949 del 14.02.2019 del Servizio Controlli ambientali (cfr. all.2).

PRESO ATTO

che a differenza della precedente tipologia di pareri, il Servizio Mobilità sostenibile (per gli aspetti di propria competenza) e il Servizio Sportello unico Edilizia privata (sia per gli aspetti edilizi, sia per quelli relativi alle competenze in materia di convenzioni) hanno espresso un parere condizionato con osservazioni e prescrizioni che richiedono di essere ottemperate nell'attuale fase del procedimento e che richiedono quindi di apportare al piano modifiche e/o integrazioni;

che le note appartenenti a questa seconda tipologia sono le seguenti:

- nota PG/828312 del 26.09.2018 del Servizio Mobilità sostenibile (all.16);
- nota PG/930258 del 25.10.2018 del Servizio Sportello unico Edilizia privata sulla convenzione (all.17);
- nota PG/930226 del 25.10.2018 del Servizio Sportello unico Edilizia privata sugli aspetti edilizi (all.18);

che il Proponente ha provveduto ad ottemperare alle richieste formulate con la presentazione di modifiche e integrazioni alla documentazione progettuale di piano, acquisite ai PG/189213 del 27.02.2019 e PG/192959 del 28.02.2019;

che la nuova documentazione è stata resa disponibile sul sito istituzionale del Comune e i suddetti servizi sono stati invitati ad esaminare la nuova documentazione progettuale - che sostituisce e integra la precedente - e a valutare l'ottemperanza alle osservazioni e prescrizioni formulate nei precedenti pareri, nel termine di 15 gg a partire dalla ricezione della nota;

che i definitivi pareri favorevoli acquisiti dai suddetti servizi sono contenuti nelle seguenti note:

- nota PG/238308 del 13.03.2019 del Servizio Sportello unico Edilizia privata sulla convenzione (all.19);
- nota PG/295319 del 29.03.2019 del Servizio Sportello unico Edilizia privata sugli aspetti edilizi (all.20);
- nota PG/507762 del 10.06.2019 del Servizio Sportello unico Edilizia privata sugli aspetti edilizi (all.21).

RITENUTO

concluso favorevolmente il procedimento afferente l'acquisizione di pareri resi dalle Amministrazioni e dagli uffici coinvolti nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal Servizio pianificazione urbanistica esecutiva sulla proposta definitiva di Piano Urbanistico Attuativo (Pua) di iniziativa privata presentato dalla soc. ABBATE COSTRUZIONI E AMBIENTE Spa ed altri soggetti, ai sensi della Lrc n. 16/2004 e s.m.i. e dell'art. 33 delle Nta della variante al Prg, per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle a Ponticelli;

VISTA

la relazione finale prodotta dal responsabile del procedimento istruttorio, i cui contenuti vengono integralmente recepiti nel presente atto.

VISTI inoltre

- gli art. 14 e seguenti della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- la legge regionale n. 16/2004 e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i..

ATTESTATA

la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, co. 1, del D. Lgs. 267/2000 e degli art. 13 co. 1, lett. b) e 17, co. 2 lett. a) del "Regolamento sul Sistema dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013.

ATTESTATO inoltre

che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 190/2012, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedire l'adozione del presente provvedimento.

DATO ATTO

che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa da assumersi a carico del bilancio comunale.

DETERMINA

1. Di approvare le premesse dichiarandole parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto della conclusione positiva della Conferenza dei servizi svolta in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis della legge 241/90 e ss.mm.ii., con le osservazioni e prescrizioni per le successive fasi progettuali, dettate dai pareri allegati, per l'esame della Proposta definitiva di Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata presentata dalla soc. ABBATE COSTRUZIONI E AMBIENTE Spa ed altri soggetti ai sensi della Lrc n. 16/2004 e s.m.i. e dell'art. 33 delle Nta della variante al Prg, per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle a Ponticelli.
3. Di dare atto che si può procedere con le successive attività propedeutiche all'adozione del PUA ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente.
4. Di inviare copia del presente provvedimento: alle Amministrazioni e agli uffici coinvolti nel procedimento e ai Proponenti soc. ABBATE COSTRUZIONI E AMBIENTE Spa ed altri soggetti.

sottoscritta digitalmente da
Il Dirigente
arch. Massimo Santoro

Gli allegati citati sono depositati agli atti del Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa.

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del Dlgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.l. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del Dlgs 82/2005.

4

Area Urbanistica
servizio pianificazione urbanistica attuativa
via Diocleziano, 330 80126 Napoli
tel. 0817957902
urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, LL.PP. E MOBILITA'
Servizio P.R.M. Studi, Disc. Urbano, Grandi Aree Viarie e Sottoservizi

PG/2018/981477
DEL 12/11/18

Alla Direzione Centrale Pianificazione e
Gestione del Territorio – Sito Unesco
Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva
cod. 9.17.0.0.0

OGGETTO: *Proposta di Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle a Ponticelli. Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis.*

In riferimento al procedimento in oggetto, di cui al prot. PG/2018/0676609 del 23/07/18, si comunica che dall'esame della documentazione fornita si è potuto evincere che, all'interno del perimetro di intervento del PUA proposto, non rientrano strade appartenenti alla rete della viabilità primaria.

Pertanto, si rappresenta che il suddetto piano non necessita di alcun parere dello scrivente Servizio.

Il Dirigente
ing. Edoardo Fusco

LD



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale

Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare

Servizio Controlli ambientali

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2019 0142949 14/02/2019 12.24

Att. - Controlli Ambientali SCARABE

Sub - Pianificazione urbanistica ordinaria SCPT02



Al servizio *Pianificazione urbanistica esecutiva*

Oggetto: Piano urbanistico attuativo per un insediamento residenziale e attrezzature in via Madonnelle, Ponticelli. Trasmissione parere.

In relazione al piano urbanistico attuativo in oggetto, di cui alla conferenza di servizi indetta con nota PG/2018/728544 da codesto servizio finalizzata all'acquisizione dei pareri di competenza, si relazione quanto segue.

In merito agli **aspetti acustici** si rileva che nella Relazione acustica presentata dal proponente:

- le misurazioni sono state effettuate in giugno 2014;
- la taratura dello strumento è stata effettuata da in data luglio 2012 da un Ente che non risulta nell'elenco dei laboratori di taratura "ACCREDIA".

Pertanto, ai fini del rilascio del titolo abilitativo, **si prescrive** che nella successiva fase progettuale dovrà essere prodotta **una specifica relazione sulle prestazioni di fonoisolamento** possedute dalle partizioni orizzontali e verticali di tutti gli edifici sia residenziali che destinati ad attrezzature, nel rispetto dei requisiti indicati dal DPCM del 5 dicembre 1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici" e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre, dovrà essere prodotta **una relazione previsionale di impatto acustico aggiornata** al fine dell'ottenimento della deroga di cantiere ai sensi dell'art. 12 del PZA che dovrà rispondere ai contenuti minimi stabiliti in apposita checklist, disponibile sul sito web del Comune di Napoli nella sezione impatto acustico, e dovrà specificare la metodologia di misurazione effettuata, nel rispetto dei criteri stabiliti da DM 16 marzo 1998. Si precisa che le nuove misurazioni andranno effettuate con un **fonometro tarato in un laboratorio riconosciuto da ACCREDIA**.

In merito al rispetto della normativa finalizzata al **contenimento dei consumi energetici** in edilizia e alla **promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili** - d.lgs. 192/2005, d.lgs. 28/2011, decreti interministeriali 26 giugno 2015 (requisiti minimi, relazione tecnica di progetto, certificazione energetica degli edifici) – dovranno essere prodotti nella successiva fase progettuale, ai fini del rilascio del titolo abilitativo, i seguenti elaborati per ciascun edificio sia residenziale che destinato ad attrezzature:

- **relazione tecnica ex decreto 26 giugno 2016** "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici", corredata da schede delle strutture con le caratteristiche termiche e igrometriche e analisi dei ponti termici;
- grafici illustrativi dell'intervento, da allegare al titolo edilizio, che dovranno riportare gli



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale

Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare

Servizio Controlli ambientali

impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile previsti e i riferimenti puntuali alle schede delle strutture allegate alla suddetta relazione tecnica, in modo da mettere agevolmente in corrispondenza gli elementi (murature, finestre, etc) descritti in pianta e sezione ai particolari tecnici di cui alle *schede*;

- **modulo RE-Risparmio Energetico**;
- **AQE/APE** di previsione.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 4-bis del d.lgs. 192/2005, così come novellato dalla legge 90/2013, "a partire dal 31 dicembre 2018, gli edifici di nuova costruzione occupati da pubbliche amministrazioni e di proprietà di queste ultime, ivi compresi gli edifici scolastici, devono essere edifici a energia quasi zero. Dal 1° gennaio 2021 la predetta disposizione è estesa a tutti gli edifici di nuova costruzione".

Pertanto, si rilascia **parere favorevole** sulla proposta di Piano urbanistico attuativo per un insediamento residenziale e attrezzature in via Madonnelle nel quartiere Ponticelli **con le prescrizioni e integrazioni** da presentare nella fase di approvazione del progetto definitivo degli interventi.

Il funzionario P.O.

arch. Giuliana Vespre

Il dirigente

arch. Emilia G. Trifiletti



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Patrimonio
Servizio Demanio e Patrimonio

PG/2016/ 239451Napoli, li 18/03/2016

Urgente

Direzione Centrale
Pianificazione e Gestione del Territorio sito Unesco
Servizio Pianificazione urbanistica esecutiva
c.a. Arch. Massimo Santoro

e p.c. Servizio Verde Della Città
c.a. Dott.ssa Teresa Bastia

Oggetto: (rif. N.R.) Proposta di Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle, compresa nel quartiere Ponticelli. Conferenza di Servizi del 29/02/2016 - Parere

In data 16/02/2016, con PG/2016/134437, è pervenuta una nota, del Servizio Pianificazione urbanistica esecutiva, con la quale si invita il Servizio scrivente a partecipare alla conferenza di servizi avente ad oggetto la proposta di Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e di attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle, compresa nel quartiere Ponticelli.

Dall'esame della documentazione alla stessa allegata si deduce quanto segue:

il progetto prevede, tra l'altro, un intervento, su un'area di proprietà Comunale pari a 2.340,40 mq, come di seguito identificata

PARTICELLE PUBBLICHE				
CATASTO TERRENI - FOGLIO 88				
Particella n.	intestatarario	superficie catastale	superficie impegnata	note
584	Commissario Straordinario di Governo	mq 3.414,00	mq 400,00	
149	Commissario Straordinario di Governo	mq 330,00	mq 95,00	
601	Commissario Straordinario di Governo	mq 6440,00	mq 1.770,00	ex X20
973	Commissario Straordinario di Governo	mq 53,60	mq 53,60	
974	Commissario Straordinario di Governo	mq 21,60	mq 21,60	
Totale			mq 2.340,40	

per la realizzazione di una quinta ecologica che costeggia l'asse viario di Via Mario Palermo, come specificato nella relazione illustrativa.

La scrivente nulla osta alla realizzazione dell'intervento predetto e demanda al competente Servizio Verde della Città l'individuazione delle modalità procedurali e operative in merito.

E' occasione gradita salutare cordialmente.

Il funzionario
Arch. Nunzia Ragosta



Il Dirigente
Dott.ssa Natalia D'Esposito





Direzione centrale Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità
Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi

PG/2018/7060h2 del 1/8/18

Al servizio Pianificazione urbanistica esecutiva

E p.c.

All'Assessore al Diritto alla città, alle Politiche urbane, al Paesaggio e ai Beni comuni

Oggetto: proposta di piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle, compresa nel quartiere di Ponticelli.

Codesto servizio, con nota n. 676609 del 23 luglio 2018, ha comunicato, con riferimento al piano urbanistico attuativo in oggetto, l'indizione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/1990, chiedendo ai servizi interessati di esprimere il parere di competenza sulla nuova proposta progettuale di piano riconfigurata rispetto alle precedenti su cui questo servizio si era già espresso con note nn. 1392 del 13 novembre 2007, 917 del 30 luglio 2009, 120 dell'11 febbraio 2009, 287549 del 4 maggio 2011, 199862 del 7 marzo 2016 e 505061 del 26 giugno 2017.

Dall'esame della documentazione progettuale pubblicata si rileva che la nuova ipotesi prevede, rispetto alla precedente, una nuova localizzazione del centro sociale e delle torri residenziali identificate come UM11 e UM12 in modo da avere una maggiore superficie da destinare al parcheggio pubblico e da consentire alle torri di formare un unico nucleo con il blocco commerciale che si affaccia sulla piazza e sul parco pubblico.

Tale nuova distribuzione non incide sulle osservazioni fatte da questo servizio con le precedenti sopra citate note. Si prende atto, pertanto, che tutti i percorsi, pedonali o carrabili, di accesso ad aree e strutture pubbliche sono anch'essi pubblici o, nel caso del percorso di collegamento diretto tra la piazza pubblica e il parco, di uso pubblico. Non si evince, invece, dagli elaborati il recepimento della prescrizione contenuta nell'ultima nota n. 505061/2017 con la quale si è chiesto che la viabilità interna al parco, indicata come *spazio pedonale in battuto di tufo*, venisse progettata con caratteristiche prestazionali tali da sopportare i carichi veicolari dei mezzi di soccorso e di quelli destinati alla manutenzione delle aree verdi.

In considerazione di quanto sopra, nel confermare la suddetta prescrizione inerente la progettazione dei percorsi in battuto di tufo, sul piano in oggetto si esprime parere favorevole.

Il dirigente
Ignazio Leone

Sc/P.G. n° 760802
del - 3 SET 2018

Al Servizio pianificazione urbanistica esecutiva

OGGETTO: proposta di piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area di V. Madonnelle a Ponticelli.

Con riferimento alle note di codesto Servizio, PG/2018/676609 del 23/07/2018 e PG/2018/728544 del 9/08/2018, e alla luce della relazione agronomica si prende atto che non sono censiti nel lotto esemplari arborei di specie protette da leggi speciali né sono sottoposti, ovvero assoggettabili per appartenenza botanica o dimensioni, a disposto conservativo ai sensi della L. 14 gennaio 2013 n.10 (alberi monumentali). Nei piani urbanistici attuativi non trova applicazione inoltre, come esplicitato nell'ordinanza sindacale n.1243/05, la norma urbanistica di salvaguardia dettata dall'art.57 della variante al P.R.G.

Non sussistono quindi motivi ostativi all'eliminazione della vegetazione arborea presente in situ.

Si esprime pertanto parere favorevole al piano, ricordando che l'area destinata a parcheggio pubblico dovrà uniformarsi alle prescrizioni dell'art.16 della succitata norma urbanistica riguardo all'investimento arboreo.

Si prescrive infine la posa in opera di una recinzione per separare l'area a verde sportivo (UMI 3) dalla "Quinta ecologica", in funzione di un'eventuale gestione distinta dei due ambiti.

IL FUNZIONARIO
(Dr. Enrico Ferranti)



IL DIRIGENTE
(Dr. Agr. Teresa BASTIA)



PG/2018/813772 del 21.09.2018

Da "protocollo@pec.autoritalgv.it" <protocollo@pec.autoritalgv.it>

A "urbanistica.esecutiva@pec.comune.napoli.it" <urbanistica.esecutiva@pec.comune.napoli.it>

Data mercoledì 19 settembre 2018 - 11:05

Protocollo - Autorita_Bacino_Liri_Garigliano#AUTORITA BACINO#0008410#19-09-2018 11:03:22

PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA REALIZZAZIONE DI UN INSEDIAMENTO RESIDENZIALE E ATTRAZZATURE PUBBLICHE, PONTICELLI. PARERE

Allegato(i)

segnatura_8410.xml (2 Kb)

20180008410_S.pdf (1119 Kb)

20180008410_S.pdf (1119 Kb)



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

81100 Caserta – Viale Lincoln – Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235 – PEC: protocollo@pec.autoritalgv.it

Prot. n° 8410

Caserta, 19-09-2018

Vs. rif. Pec prot. 676609 del 23.07.2018

Al Comune di Napoli
Direzione Centrale
Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco
Servizio pianificazione urbanistica esecutiva

urbanistica.esecutiva@pec.comune.napoli.it

Oggetto: *Proposta di Piano Urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa Privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle a Ponticelli. Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e ss.mm. da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizione dell'art. 14 bis.-*
PARERE

Premesso che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle ex Autorità di Bacino nazionale, regionali ed interregionali comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale di intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque e per il rischio di alluvioni¹.

Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla documentazione scaricata dal link indicato nella nota a margine evidenziata, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale osserva quanto segue:

- il PUA in esame è rivolto alla *riqualificazione del tessuto urbano esistente con un'operazione di riconnessione tra spazi attualmente diversamente destinati*. Adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 505 dell'11/08/2016, detto PUA ha successivamente subito modifiche che hanno comportato un minor consumo di suolo con l'aumento della quota di verde pubblico e l'eliminazione di un accesso privato.

¹ **Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI)**, dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale, aggiornato nel 2015 (adottato con delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23 febbraio 2015).

Piano Stralcio per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche, redatto dall'ex Adb Regionale Nord Occidentale ed adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 611 del 31.05.2012 (BURC n.35/2012), e Delibera di adozione di Giunta Regionale n.488 del 21.09.2012, adozione delle Misure di Salvaguardia per la tutela del suolo e delle risorse idriche dell'ex Adb Sarno, adottate con Delibera di C.I. n.25 del 18/12/2012.

Piano di Gestione Rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto Appennino Meridionale, elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 del Comitato Istituzionale Integrato del 17 dicembre 2015; approvato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010, con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 3/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) avviato.

Piano di Gestione Acque (PGA) del Distretto Appennino Meridionale, elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 17 dicembre 2015, approvato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010, con delibera n°1 del Comitato Istituzionale Integrato del 3 marzo 2016 e con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U.-Serie generale n°25 del 31/01/2017, per tale ciclo è stato effettuato il percorso di Verifica di Assoggettabilità a VAS (Rapporto Preliminare giugno 2015; Consultazione Pubblica luglio/settembre 2015; Relazione Integrativa e riconsultazione pubblica dicembre 2015 e gennaio 2016), conclusosi con il Provvedimento Direttoriale prot. 60 – DVA del 25/02/2016 di esclusione dalla procedura VAS. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) avviato.

- La proposta definitiva di Piano Urbanistico Attuativo², interessa un'area ubicata nel quartiere di Ponticelli, tra via Madonnelle e via Mario Palermo nel territorio della Municipalità 6 - Ponticelli, Barra, S. Giovanni a Teduccio -, nei pressi della stazione Madonnelle della linea 3 della nuova rete metropolitana. L'area si configura morfologicamente come una zona pianeggiante contigua al tessuto edificato delimitato dalle viabilità esistenti, e si estende per una superficie complessiva di circa 16.425,40 mq ripartita in 14.070,00 mq. di area privata, in 15,00 mq di area di terzi e in 2.340,40 mq di area pubblica.
- Attualmente sull'area oggetto d'intervento insistono due corpi di fabbrica di recente costruzione prospicienti la strada provinciale Madonnelle, dei quali nel piano si prevede la completa demolizione; sulla restante parte del suolo sono presenti alcune piattaforme in cemento armato (parcheggi per automezzi di grossa portata) ed aree libere abbandonate con vegetazione di tipo incolta e spontanea.
- Il piano urbanistico attuativo prevede la ristrutturazione urbanistica dell'area e la formazione di un insediamento residenziale, una struttura commerciale, opere di urbanizzazione primaria e secondaria³, derivanti dagli obblighi dettati dal DM 1444/68 e dalla LRC 14/82.
- Relativamente al **PSAI (Rischio Frane e Rischio Idraulico)**, l'area di intervento non è assoggettata a pericolosità come già evidenziato anche dalla ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, la quale, a seguito della richiesta contenuta nella nota di convocazione della conferenza di servizio n. PG/134437 del 16.02.2016, nel comunicare, con nota n. 572 del 26.02.2016, la non competenza all'espressione del parere in quanto il piano non rientra nei casi previsti dall'art. 7 delle Norme di Attuazione del vigente PSAI, aveva raccomandato il rispetto degli indirizzi presenti nel *Piano Stralcio per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche*, redatto dalla ex Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania, di cui all'art. 5, ultimo comma, in cui si stabilisce un indice di permeabilità del 50% delle aree soggette a trasformazione urbanistica.
- Con riferimento, invece, ai **Piani di Gestione delle Acque e del Rischio di Alluvioni**, approvati nel 2016 ai quali i piani comunali e piani attuativi si devono conformare, ed i cui riferimenti sono costituiti dalle mappe dei piani e soprattutto dalle misure WIN WIN (che rappresentano azioni aggregate e sinergiche dei due piani di gestione, che mettono in relazione gli obiettivi di prevenzione per la mitigazione del rischio, con quelli di salvaguardia e miglioramento della funzionalità ecologica del suolo e dei corpi idrici (superficiali e sotterranei), si rileva che nel PUA in esame risultano in parte previste azioni inerenti alla permeabilità dei suoli, alla regimentazione delle acque sia meteoriche che reflue ed ai consumi idrici.
- Nello specifico si evidenzia che il progetto di PUA:

² Il piano proposto rientra tra i piani urbanistici attuativi previsti dagli artt. 26 e 27 della Lr 16/04, in particolare tra i piani particolareggiati della Legge 1150/42, artt. 13 e 28. Inoltre il piano risulta rispondente a quanto previsto dall'art. 27 della Lr 16/04 in quanto i proponenti proprietari delle aree su cui sono previsti gli interventi detengono oltre il 99% del complessivo valore imponibile dell'area interessata dagli interventi.

Con riferimento alla variante al Prg, approvata con Dpgc n.323/2004, l'area oggetto d'intervento risulta assoggettata alla disciplina della sottocategoria Bb - Espansione recente - di cui all'art. 33 delle Norme di Attuazione, e rientra nell'ambito n.18 Ponticelli disciplinato dall'art.149 delle medesime norme.

³ Nello specifico il PUA prevede:

- l'insediamento residenziale si sviluppa su tre lotti la cui superficie complessiva è pari a 25.273,60 e prevede la realizzazione di tre edifici con spazi destinati a verde privato, percorsi carribili e pedonali e parcheggi pertinenziali interrati;
- la struttura commerciale invece, si compone di una galleria commerciale che si affaccia sulla nuova piazza pubblica fungendo da portale per il parco, ed è dotata di parcheggi pertinenziali al livello interrato;
- le attrezzature pubbliche consistono in una area a verde attrezzata e sport di 3.400 mq, un'attrezzatura di interesse comune destinata a centro di aggregazione sociale di 820 mq e un parcheggio pubblico di 850 mq, per complessivi 5.070 mq. Sono inoltre previste opere di urbanizzazione primaria consistenti nella realizzazione di un piazza lungo via Madonnelle, con annesso tratto viario pubblico e la riqualificazione della fascia di verde stradale lungo via Palermo;
- per lo sport il piano prevede la realizzazione di un manufatto edilizio ad unico livello con ingresso indipendente e accesso diretto al parco con parcheggi pertinenziali a raso e percorsi e spazi verdi. L'area destinata a verde pubblico attrezzata prevede la realizzazione di campi di calcio con annessi spogliatoi e servizi. Il centro di aggregazione sociale ospita uno spazio di accoglienza con annessi servizi, una sala proiezioni e uffici;
- Il parcheggio pubblico, invece, è posizionato direttamente in prossimità di via Madonnelle ospita circa 20 posti auto, ed è dotato di accesso pedonale diretto verso il parco.

- rispetta l'indice di permeabilità del 50% della superficie totale. Nel calcolo di tale percentuale sono state computate le superfici delle coperture, poiché è previsto il sistema di recapito delle acque meteoriche negli strati superficiali del suolo;
 - prevede sia zone verdi e di pertinenza "curate, sia per quanto riguarda i materiali, sia in riferimento alle sistemazioni a verde, che indicazioni in merito alla regimazione delle acque meteoriche. Con riferimento a quest'ultima raccomandazione nell'elaborato "G02 Relazione illustrativa del progetto di piano" si dà conto della verifica effettuata;
 - l'uso di materiali con permeabilità equivalente al prato, considerati anch'essi permeabili al 100%, nonostante la percentuale di superficie filtrante sia rispettata.
- Nel PUA, però, è prevista anche la realizzazione di opere interrato che vanno a interferire con la falda idrica sotterranea, rinvenuta a 3,80 m dal p.c. (sondaggio S1), come anche evidenziato dalla Relazione Geologica a corredo del Piano. In riferimento a tale aspetto, tuttavia, non si riscontrano, elaborati progettuali specifici relativi alla sistemazione delle opere interrato ed alla loro interazione con la falda stessa.
- Per quanto riguarda gli aspetti relativi agli impianti idrici e fognature il Servizio Ciclo integrato delle acque con la nota PG/241594 del 18.03.2016, agli atti della conferenza dei servizi del marzo 2016, nel confermare il parere favorevole già espresso (nota PG/151802 del 24.02.2014) ha sottolineato la necessità di procedere, nelle successive fasi progettuali "ad una generale razionalizzazione della rete di smaltimento che porti a realizzare, sulla via Madonnelle, due uniche immissioni nei manufatti fognari pubblici esistenti, corrispondenti a due nuovi manufatti fognari pubblici, uno per le acque bianche e uno per le acque nere, da prevedere lungo la strada pubblica di progetto".

Alla luce di tutto quanto osservato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, con specifico riferimento ai succitati piani di gestione distrettuali, esprime parere favorevole al PUA in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- a) prevedere idonei sistemi di tutela delle acque superficiali e sotterranee, sia in termini di scarichi che in termini di interferenze tra le opere in progetto e le dinamiche della falda acquifera (elaborati progettuali specifici relativi alla sistemazione delle opere interrato ed alla loro interazione con la falda stessa);
- b) favorire il rispetto del risparmio idrico, applicando un uso razionale nei nuovi insediamenti di dispositivi capaci di ridurre il consumo di acqua potabile ed il recupero delle acque piovane dei tetti, valutando la possibilità di convogliarle, anche parzialmente, previo trattamento delle acque di prima pioggia, in serbatoi per gli usi irriguo, pulizia ed antincendio.

Il Dirigente U.O Urbanistico/Ambientale

arch. Raffaella NAPPI



Il Dirigente Delegato
(Decreto Segretariale n. 499/2017)
ing. Filippo PELLEGRINO



Direzione Centrale
Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità
Servizio Grandi Reti Tecnologiche e Illuminazione Pubblica

PG/2018/ *82214* del *25* /09/18

Al Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva

Oggetto: proposta di piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle a Ponticelli.

Facendo seguito alla nota prot. 676609 del 23 luglio 2018 e alla successiva nota prot. 728544 del 9 agosto 2018 con le quali venivano trasmessi gli elaborati relativi alla nuova proposta di riconfigurazione del piano in oggetto, si osserva che per quanto concerne gli aspetti connessi alla pubblica illuminazione non sono state apportate variazioni rispetto alla precedente versione del piano trasmessa con nota prot. 422317 del 30 maggio 2017. Si richiamano pertanto le considerazioni già espresse con la precedente nota prot. 510839 del 28 giugno 2017 di questo Servizio, che ad ogni buon fine si allega, e si esprime parere positivo per quanto attiene agli aspetti di competenza dello scrivente.

Si allegano, inoltre, gli indirizzi e le prescrizioni operative aggiornate per la progettazione delle nuove porzioni di impianto pubblico, ovvero quelle a servizio della piazza pubblica e della nuova viabilità pubblica. In particolare gli apparecchi illuminanti dovranno essere dotati della stessa tecnologia già in uso nell'ambito degli interventi di efficientamento energetico dell'impianto pubblico in fase di attuazione sul territorio comunale. A tale scopo si allegano le specifiche tecniche degli apparecchi led per impianto serie da impiegarsi per i futuri interventi.

Il funz. ing.
Maria Teresa Giugliano

Il dirigente
ing. Edoardo Fusco



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale
Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare
Servizi Grandi Reti Tecnologiche e Illuminazione Pubblica

PG/2017/ 510839 del 28/06/17

Alz. ~~Direzione~~ Pianificazione e gestione del territorio
- sito Unesco
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ESECUATIVA

Oggetto: Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata in un'area in via Madonnelle a Porticelli.
Rif. PG/2017/422317 del 30/5/17.

Facendo seguito alla nota 422317 del 30 maggio 2017 con la quale sono stati trasmessi gli elaborati del progetto preliminare delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse alla realizzazione del piano urbanistico attuativo in oggetto aggiornati secondo le ultime modifiche apportate dai proponenti dello stesso, si rappresenta quanto segue.

Il progetto recepisce gli indirizzi già forniti dallo scrivente Servizio con la precedente nota prot. 151483 del 24 febbraio 2014 in merito all'alimentazione delle porzioni di impianto di illuminazione. In particolare, come riportato nell'elaborato U13 - *Rete di illuminazione pubblica*, le porzioni di impianto a servizio del tratto di strada pubblica di nuova realizzazione e della piazza pubblica in progetto antistante via Madonnelle saranno alimentate in serie dalla rete pubblica. Invece le porzioni di impianto a servizio dei campi sportivi con annessi spogliatoi, del centro di aggregazione sociale con annessi spazi esterni, del parco e del parcheggio saranno alimentate in derivazione mediante forniture dedicate in bassa tensione allo scopo di consentirne una efficiente gestione da parte dei soggetti deputati. Si esprime pertanto parere positivo, per quanto attiene agli aspetti di competenza dello scrivente, in merito alla proposta di modifica del piano.

Per quanto concerne nello specifico le nuove porzioni di impianto pubblico cittadino, ossia quelle a servizio della nuova viabilità pubblica e della piazza pubblica, si forniscono in allegato gli indirizzi e le prescrizioni operative di carattere generale utili alla redazione del successivo livello di approfondimento progettuale. In particolare si evidenzia che, contrariamente a quanto indicato con le precedenti note, in linea con l'obiettivo prioritario per l'Amministrazione di contenimento dei consumi energetici, le armature dovranno essere del tipo a LED ad alta efficienza energetica. Le apparecchiature dovranno avere caratteristiche conformi a quanto indicato nelle allegate prescrizioni, dovranno essere dotate di marchio CE e certificazione ENEC. A questo scopo sarà necessario utilizzare idonei alimentatori, del tipo recentemente sviluppato dall'industria, tali da rendere compatibile l'impiego delle apparecchiature a LED con l'impianto "in serie".

Si rimane in attesa della trasmissione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione connesse all'attuazione del piano in oggetto.

Il funz. ing.
Maria Teresa Giugliano

Il dirigente
ing. Stella



COMUNE DI NAPOLI

**Direzione Centrale Ambiente, tutela del Territorio e del Mare
Servizio Grandi Reti Tecnologiche e Illuminazione Pubblica**

*PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI NUOVE PORZIONI
E RIQUALIFICAZIONE DI PORZIONI ESISTENTI
DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CITTADINO:
INDIRIZZI E PRESCRIZIONI OPERATIVE PER ALIMENTAZIONE "IN SERIE"*

Il progetto delle nuove porzioni dell'impianto di pubblica illuminazione o di riqualificazione di quelle esistenti, dovrà essere redatto in conformità alla normativa vigente in materia, in particolare:

- Normative europee UNI EN 13201 "Illuminazione stradale - Parte 2: Requisiti prestazionali - Parte 3: Calcolo delle prestazioni - Parte 4: Metodi di misurazione delle prestazioni fotometriche";
- UNI 11248:2007 "Illuminazione stradale - Selezione delle categorie illuminotecniche";
- Legge Regionale n. 12 /2002 "Norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico da illuminazione esterna pubblica e privata a tutela dell'ambiente per la tutela dell'attività svolta dagli osservatori astronomici professionali e non professionali e per la corretta valorizzazione dei centri storici".

Il progetto, comprendente relazione descrittiva, planimetria indicativa con posizionamento punti luce, sezioni rappresentative stato di fatto e di progetto e calcolo illuminotecnico, dovrà essere sottoposto all'esame del servizio Grandi Reti Tecnologiche e Illuminazione Pubblica.

Di seguito si riportano le prescrizioni esecutive di dettaglio:

- il cavidotto per alloggio cavi deve essere costituito da almeno due tubazioni isolanti (rigida in PVC da diametro 110 mm), di cui una utilizzata dalle linee in questione ed una vuota e protetta contro le occlusioni per future eventuali esigenze. Le tubazioni devono essere disposte ad una profondità di almeno 0.80 m, opportunamente protette e segnalate da mattoni rossi, in misura di n. 8 per ml, o da nastro riportante l'indicazione "illuminazione pubblica". In attraversamento di carreggiata o in caso di mancanza di idonea profondità di posa delle tubazioni devono essere utilizzate tubazioni di acciaio;
- la linea di terra deve essere costituita da treccia di rame nuda da 35mmq o da treccia di acciaio da 50 mmq, e deve essere posata direttamente nel terreno alla stessa profondità del cavidotto;
- i pozzetti devono avere, in pianta, luce netta non inferiore a 0.70x0.70m. Nei pozzetti devono, inoltre, essere posizionati idonei paletti dispersori (1 paletto in ogni pozzetto);
- i chiusini in ghisa devono essere di idonea resistenza e portanza e dotati di logo del Comune di Napoli riportante l'indicazione "illuminazione pubblica";
- gli alimentatori in muffola di alluminio, aventi caratteristiche compatibili col tipo di lampada/apparecchiatura installata, devono essere dotati di morsetto di allacciamento cavi, per circuiti in serie, con tensione di esercizio 5kV, grado di protezione IP 67 certificato, per installazione sotterranea e all'aperto;
- i plinti devono avere dimensioni idonee secondo le indicazioni di calcolo fornite dal progettista. Il foro di attesa per l'alloggiamento del palo deve essere non inferiore a 25 cm, e comunque almeno pari al diametro di base del palo maggiorato di 10 cm per garantire la corretta installazione del palo;
- le tubazioni di raccordo tra i pozzetti e i pali devono essere isolate corrugate da 80 mm di diametro;
- i cavi devono essere del tipo RG7HIR unipolare 1x10 mmq e 1x16 mmq, salvo diversa indicazione del progettista, per energia in media tensione, non propagante incendio, ridotta emissione di sostanze e gas corrosivi, fumi opachi e gas tossici, isolato con base di gomma epr ad alto modulo, per tensione da 6kv, con marcatura metrica progressiva;
- i pali di acciaio zincato, tronco-conici o rastremati, devono essere di adeguato spessore e dalla geometria semplice, privi di facili appigli ed ogni apertura di sorta, allo scopo di evitare improprie installazioni e/o manomissioni che possano creare condizioni di pericolo, e dotati di manicotto di rinforzo di lunghezza 400 mm in acciaio saldato alla sezione di incastro del palo. I pali devono essere dotati di marcatura CE e di certificazione di

conformità alla UNI EN 40 rilasciata da un organismo notificato ai sensi della vigente normativa europea. I pali devono essere dotati di targhetta metallica di identificazione dell'anno di costruzione fissata con rivetti. I pali devono essere ricavati dalla laminazione a caldo di tubi di acciaio normalizzato ERW S275 JR UNI-EN 10025. La zincatura a caldo deve essere ottenuta da processo di immersione conforme alla normativa UNI EN ISO 1461. Il processo di verniciatura a polvere deve essere ottenuto previo trattamento del palo con sostanze a base di soluzioni acquose, risciacquo, asciugatura con aria calda e applicazione di polveri del tipo poliesteri, processo di polimerizzazione per cottura in forno ad aria calda, senza difetti superficiali;

- le armature per illuminazione stradale devono essere, salvo diversa indicazione, del tipo a LED dotate di corpo e copertura in alluminio pressofuso, con verniciatura a polveri epossidiche. Resistente ai raggi UV e agli agenti atmosferici. Grado di protezione IP 66, isolamento classe I-II. Potenza e fotometria adeguate all'installazione secondo le indicazioni del calcolo illuminotecnico. Resa cromatica 75 - colore luce tra 3000 - 4000 K. Il corpo illuminante deve essere provvisto di certificazione ENEC rilasciata da un organismo notificato e dotato di marchio CE di conformità del prodotto alle direttive della Comunità Europea.

L'impresa esecutrice ad ultimazione lavori dovrà fornire agli uffici dell'Amministrazione, sia in formato elettronico che cartaceo, gli elaborati as-built con indicazione del posizionamento della canalizzazioni e delle caratteristiche di tutti i componenti installati, le relative schede tecniche e manuali d'uso e manutenzione, relazione tecnica contenente tra l'altro la descrizione dell'impianto e l'indicazione della potenza complessiva installata, le eventuali misurazioni illuminotecniche, i risultati delle prove di isolamento e continuità con relative schede ove necessarie, il certificato di regolare esecuzione e conformità dell'impianto alla normativa vigente.

Il Gestore del servizio pubblica illuminazione, sulla base della documentazione presentata, procederà alla verifica delle opere elettriche nonché alla verifica di conformità delle prestazioni illuminotecniche ai valori prescritti della normativa vigente in funzione della categoria illuminotecnica di riferimento mediante misure strumentali dei valori di luminanza e/o illuminamento. Solo ad esito positivo delle suddette verifiche le nuove porzioni di impianto saranno prese in carico dal Gestore del servizio e gestite e condotte per conto dell'Amministrazione.



**Direzione Centrale Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità
Servizio Grandi Reti Tecnologiche e Illuminazione Pubblica**

*PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI NUOVE PORZIONI
E RIQUALIFICAZIONE DI PORZIONI ESISTENTI
DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CITTADINO:
INDIRIZZI E PRESCRIZIONI OPERATIVE PER ALIMENTAZIONE "IN SERIE"*

Il progetto delle nuove porzioni dell'impianto di pubblica illuminazione o di riqualificazione di quelle esistenti, dovrà essere redatto in conformità alla normativa vigente in materia, in particolare:

- Normative europee UNI EN 13201:2015 “Illuminazione stradale – Parte 2: Requisiti prestazionali – Parte 3: Calcolo delle prestazioni – Parte 4: Metodi di misurazione delle prestazioni fotometriche”;
- UNI 11248:2007 “Illuminazione stradale - Selezione delle categorie illuminotecniche”;
- Legge Regionale n. 12 /2002 “Norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico da illuminazione esterna pubblica e privata a tutela dell'ambiente per la tutela dell'attività svolta dagli osservatori astronomici professionali e non professionali e per la corretta valorizzazione dei centri storici”.

Il progetto, comprendente relazione descrittiva, planimetria indicativa con posizionamento punti luce, schemi unifilari, sezioni rappresentative stato di fatto e di progetto e calcolo illuminotecnico, dovrà essere sottoposto all'esame del servizio Grandi Reti Tecnologiche e Illuminazione Pubblica.

Di seguito si riportano le prescrizioni esecutive di dettaglio:

- il cavidotto per alloggio cavi deve essere costituito da almeno due tubazioni isolanti (rigida in PVC da diametro 110 mm), di cui una utilizzata dalle linee in questione ed una vuota e protetta contro le occlusioni per future eventuali esigenze. Le tubazioni devono essere disposte ad una profondità di almeno 0.80 m, opportunamente protette e segnalate da mattoni rossi, in misura di n. 8 per ml, o da nastro riportante l'indicazione “illuminazione pubblica”. In attraversamento di carreggiata o in caso di mancanza di idonea profondità di posa delle tubazioni devono essere utilizzate tubazioni di acciaio;
- la linea di terra deve essere costituita da treccia di rame nuda da 35mmq o da treccia di acciaio da 50 mmq, e deve essere posata direttamente nel terreno alla stessa profondità del cavidotto;
- i pozzetti devono avere, in pianta, luce netta non inferiore a 0.70x0.70m. Nei pozzetti devono, inoltre, essere posizionati idonei paletti dispersori (1 paletto in ogni pozzetto collegato alla linea di terra);
- i chiusini in ghisa devono essere di idonea resistenza e portanza e dotati di logo del Comune di Napoli riportante l'indicazione “illuminazione pubblica”;
- gli alimentatori in muffola di alluminio, aventi caratteristiche compatibili col tipo di lampada/apparecchiatura installata, devono essere dotati di morsetto di allacciamento cavi, per circuiti in serie, con tensione di esercizio 5kV, grado di protezione IP 67 certificato, per installazione sotterranea e all'aperto;
- i plinti devono avere dimensioni idonee secondo le indicazioni di calcolo fornite dal progettista. E' cura dello stesso progettista valutare l'iter da seguire ai fini del rispetto del DM 14/01/18 e della L.R. 9/83. Il foro di attesa per l'alloggiamento del palo deve essere non inferiore a 25 cm, e comunque almeno pari al diametro di base del palo maggiorato di 10 cm per garantire la corretta installazione del palo;
- le tubazioni di raccordo tra i pozzetti e i pali devono essere isolate corrugate da 80 mm di diametro;
- i cavi devono essere del tipo RG7H1R unipolare 1x10 mmq o 1x16 mmq, salvo diversa indicazione del progettista, per energia in media tensione, non propagante incendio, ridotta emissione di sostanze e gas corrosivi, fumi opachi e gas tossici, isolato con base di gomma epr ad alto modulo, per tensione da 6kv, con marcatura metrica progressiva;
- i pali di acciaio zincato, tronco-conici o rastremati, devono essere di adeguato spessore e dalla geometria semplice, privi di facili appigli ed ogni apertura di sorta, allo scopo di evitare improprie installazioni e/o manomissioni che possano creare condizioni di pericolo,

e dotati di manicotto di rinforzo di lunghezza 400 mm in acciaio saldato alla sezione di incastro del palo. I pali devono essere dotati di marcatura CE e di certificazione di conformità alla UNI EN 40 rilasciata da un organismo notificato ai sensi della vigente normativa europea. I pali devono essere dotati di targhetta metallica di identificazione dell'anno di costruzione fissata con rivetti. I pali devono essere ricavati dalla laminazione a caldo di tubi di acciaio normalizzato ERW S275 JR UNI-EN 10025. La zincatura a caldo deve essere ottenuta da processo di immersione conforme alla normativa UNI EN ISO 1461. Il processo di verniciatura a polvere deve essere ottenuto previo trattamento del palo con sostanze a base di soluzioni acquose, risciacquo, asciugatura con aria calda e applicazione di polveri del tipo poliesteri, processo di polimerizzazione per cottura in forno ad aria calda, senza difetti superficiali. Il colore dei pali deve essere, salvo diverso concordamento, verde muschio RAL 6005;

- le armature per illuminazione stradale devono essere, salvo diversa indicazione, del tipo a LED dotate di corpo e copertura in alluminio pressofuso, con verniciatura a polveri epossidiche. Resistente ai raggi UV e agli agenti atmosferici. Grado di protezione IP 66, isolamento classe I. Potenza e fotometria adeguate all'installazione secondo le indicazioni del calcolo illuminotecnico. Resa cromatica 75 - colore luce tra 3000 - 4000 K. Il corpo illuminante deve essere provvisto di certificazione ENEC rilasciata da un organismo notificato e dotato di marchio CE di conformità del prodotto alle direttive della Comunità Europea. Si allega scheda con specifiche tecniche di dettaglio degli apparecchi led per impianti serie.

L'impresa esecutrice ad ultimazione lavori dovrà fornire agli uffici dell'Amministrazione, sia in formato elettronico che cartaceo, gli elaborati as-built (anche in formato dwg per facilitare l'aggiornamento della consistenza) con indicazione del posizionamento della canalizzazioni e delle caratteristiche di tutti i componenti installati, le relative schede tecniche e manuali d'uso e manutenzione, relazione tecnica contenente tra l'altro la descrizione dell'impianto e l'indicazione della potenza complessiva installata, le eventuali misurazioni illuminotecniche, i risultati delle prove di isolamento e continuità con relative schede ove necessarie, il certificato di regolare esecuzione e conformità dell'impianto alla normativa vigente, il certificato di collaudo ovvero, qualora sussistano le condizioni per la consegna anticipata, i documenti di cui all'art. 230 del d.P.R. 207/2010.

Il Gestore del servizio pubblica illuminazione, sulla base della documentazione presentata, procederà alle verifiche di rito delle opere elettriche e delle prestazioni illuminotecniche. Solo ad esito positivo delle suddette verifiche le nuove porzioni di impianto saranno prese in carico dal Gestore del servizio e gestite e condotte per conto dell'Amministrazione.

SPECIFICHE TECNICHE APPARECCHI ILLUMINATI LED PER IMPIANTI SERIE

Specifiche parametri qualitativi, funzionali e normativi minimi richiesti per apparecchi illuminanti a led da impiegarsi su impianti con alimentazione in serie.

SPECIFICHE TECNICHE MINIME DI PRODOTTO COMUNI A TUTTI GLI APPARECCHI ILLUMINANTI PER IMPIANTI SERIE		TIPO APPARECCHIO			
		Stradale	Arredo Urbano	Proiettori per uso gallerie	Artistici - Moduli Retrofit
Apparecchio	Materiale (Attacco-Dissipatore-Telaio-Copertura)	Alluminio pressofuso UNI EN 1706			/
	Classe di Isolamento	Classe I (a richiesta Classe II)			
	Grado di protezione minimo Norma IEC 60529	IP 66 IK 07 Totale	IP 65 IK 07 Totale	/	
	Conformità Prodotto Regolamento UE 1194/2012	marcatatura CE			
	Qualità prodotto	marcatatura ENEC-03 - IMQ			
	Tipi di installazione	Braccio o Testa palo	/	/	/
	Inclinazione	minima $\pm 15^\circ$	/	/	/
	Montaggio	Diam. 60mm \div 76mm			/
	Moduli LED	Gruppo ottico rimovibile in campo			/
	Cablaggio	Rimovibile in campo			/
	Vano alimentazione	Apribile senza uso di attrezzi			/
	Connessione elettrica	Sezionatore ad apparecchio aperto			/
Gruppo Ottico	Classificazione Fotometria CIE	Semi Cut-off		/	Semi Cut-off
	Classificazione Fotometria IES	Full cut-off		/	Full cut-off
	Classe di efficienza energetica UE 874/2012	$\geq A$			
	Durata Utile / aspettativa di vita LED gruppo ottico secondo test IES LM80	L80 B10 = 70.000 h			
	Durata Utile / aspettativa di vita LED gruppo ottico secondo test IES TM21	L80 TM21 = 100.000 h			
	Tasso di guasto del LED	CO = 60.000 h			
	Resa Cromatica	≥ 70 CRI			
	Temperatura di Colore	4.000° K (a richiesta da 3.000°K a 5.000°K)			
Tolleranza del Colore iniziale	Compreso all'interno dell' Ellisse a 3 fasi di MacAdam				
Tolleranza del Colore nel tempo	Compreso all'interno dell' Ellisse a 5 fasi di MacAdam				
Alimentazione rete elettrica	Tipo Impianto	Impianti di illuminazione situati all'esterno con alimentazione serie CEI 64-7:2012			
	Corrente nominale primaria di impianto	20A			
	Frequenza nominale rete primaria di impianto	50 Hz			
	Valori di Corrente standard. di ingresso apparecchio illuminante	1A - 1,2A - 1,8A - 3A - 4,6A			
Gruppo di alimentazione	Alimentatore elettrico	Gruppo rettificatore per lampade Led - impianti serie integrato in apparecchio illuminante			
	Grado di protezione minimo Norma IEC 60529	IP 67			
	Conformità Prodotto Regolamento UE 1194/2012	marcatatura CE			
Norme di riferimento	Generali	CEI EN 62471 sicurezza fotobiologica RGO (classe di rischio esente)			Max RG1 con indicazione limitazioni
		CEI EN 60598-1			
		CEI EN 60598-2-3			
		CEI EN 55015			
		CEI EN 61000-3-2			
		CEI EN 61000-3-3			
		CEI EN 61547			
	IEC 62722-2-1				
	Misurazioni prestazioni illuminotecniche	CEI 127			
UNI EN 13032					
UNI 11356					
Garanzia Prodotto	Periodo di garanzia integrale prodotto	≥ 5 Anni			



Al Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva

**Oggetto: Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle a Ponticelli.
Convocazione Conferenza dei servizi per il giorno 27/06/2017.**

In riferimento alla nota prot. n. 676609 del 23/07/2018, con cui si indicava la Conferenza dei Servizi per il PUA in oggetto, e alla successiva nota prot. n. 728544 del 09/08/2018 che fissava il termine per l'espressione del parere di competenza per il giorno 25/09/2018, esaminati gli elaborati disponibili nell'apposita area riservata del sito web istituzionale del Comune di Napoli, si esprime parere favorevole al progetto preliminare presentato.

In merito alle successive fasi progettuali, si rappresenta che sarà necessario redigere elaborati specifici relativi al sistema fognario, al fine di confermare il parere preliminare reso, che dovranno contenere gli elementi di seguito riportati:

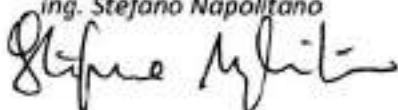
- relazione idraulica riportante la previsione delle portate, sia pluviali che fecali, da immettere nella pubblica fognatura;
- rilievo plano-altimetrico dei manufatti fognari esistenti sulle vie pubbliche, necessario per confermare la fattibilità tecnica di tutte le immissioni previste in progetto (tale attività dovrà essere concordata con lo scrivente Servizio);
- planimetria con l'indicazione dei diametri delle tubazioni adottate e dell'ubicazione dei pozzetti d'ispezione;
- profili longitudinali dei manufatti fognari principali previsti in progetto;
- particolari costruttivi reali dei manufatti da realizzare quali immissioni nella pubblica fogna, impianti di sollevamento, pozzetti di calma, pozzetti di ispezione, tubazioni, ecc..

Inoltre, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- nel caso in cui si adottino impianti di sollevamento delle acque, dovranno essere inseriti pozzetti di calma a valle delle condotte di mandata e a monte dell'immissione nel recapito finale che dovrà necessariamente essere del tipo a gravità;
- gli eventuali impianti di sollevamento a servizio dell'area dovranno essere dotati di macchine di riserva e gruppi di continuità;
- si dovranno prevedere pozzetti disoleatori, opportunamente dimensionati, a valle della rete di raccolta delle acque dei viali carrabili e delle aree destinate a parcheggio;
- le immissioni finali nei manufatti pubblici dovranno avvenire necessariamente nel verso della corrente, evitando immissioni a 90° o contro corrente.

Il Funzionario P.O.

ing. Stefano Napolitano



Il Dirigente
arch. Salvatore Iervolino

Al servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva
Arch. Massimo SANTORO

Oggetto: proposta piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area a via Madonnelle, compresa nel quartiere di Ponticelli. **Parere di competenza per la conferenza dei servizi del 14 settembre 2018.**
rif. nota PG/676609 del 23 luglio 2018

In riferimento all'oggetto, sulla base degli elaborati presenti sull'area riservata del sito istituzionale del comune di Napoli, con la presente si rende il parere di competenza, limitatamente alle attrezzature sportive presenti nella proposta piano urbanistico attuativo in esame.

Si esprime parere **FAVOREVOLE** per quanto attiene la realizzazione delle attrezzature sportive presenti nel PUA in oggetto, costituite da una struttura contenente il locali spogliatoio e di servizio dei campi destinati all'attività sportiva e da due campi da gioco (calcetto e polivalente).

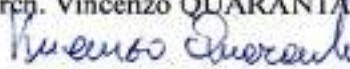
L'attrezzatura può essere classificata come impianto di **esercizio** ai sensi dell'art. I lettera b) delle norme CONI n.1379 del 25 giugno 2008 rientrando nelle prescrizioni dell'art. II delle stesse norme CONI.

Il presente parere **FAVOREVOLE** resta comunque subordinato all'osservanza nelle successive fasi progettuali delle seguenti prescrizioni:

- 1) eliminazione dalle fasce di rispetto dei campi di gioco dei pali di illuminazione, atteso che dette fasce di rispetto devono essere libere da ogni ostacolo. Pertanto i pali di supporto dell'impianto di illuminazione dei campi andranno posti all'esterno della recinzione;
- 2) puntuale relazione sull'osservanza delle "Norme tecniche di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" di cui al D.M. Interno 18/3/1996 (modificato e integrato dal DM interno del 6/6/2005);
- 3) relazione sulle soluzioni costruttive ed impiantistiche che saranno adottate per ottemperare alle "Norme sul rendimento energetico in edilizia di cui al DPR 59/2009 e s. m. e i.;
- 4) specifica relazione sul rispetto delle norme sul superamento delle barriere architettoniche DM 236/85 e DPR 503/1996 e legge 104/92).

Si chiarisce che il presente parere non sostituisce quello del CONI e/o delle federazioni ad esso associate in tema di omologazione.

I.D.

Arch. Vincenzo QUARANTA


Il Dirigente
Arch. Salvatore IERVOLINO




COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Ambiente, Tutela del territorio e del mare.
Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa

Napoli,

Al Servizio Pianificazione Urbanistica
Esecutiva

SEDE

Vs. Rif.: Vs. nota PG/2018/676609 del 23/07/2018

Prot. n. PG/2018/ 879425 del 11-10-2018

Oggetto: proposta di Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle a Ponticelli. Conferenza dei servizi, ex art. 14 L.241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona, secondo le disposizioni dell'art. 14 bis -
Parere di competenza

In riferimento alla Vs nota n. PG/2018/676609 del 23/07/2018 circa il PUA di cui trattasi, si comunica che, sottostante il sito interessato dal presente Piano, non risultano a questo Ufficio, cavità censite.

Questo Servizio, oltre a prendere atto della "Relazione Geologico-Tecnica" a firma del dott.geol. Alessandro Amato (n. 1391 Ordine dei Geologi della Campania) e acquisita per via informatica (formato .pdf) fa presente che dalla cartografia dei "vincoli geomorfologici" (TAV.12 - della variante al PRG) il sito d'interesse risulta perimetrato come area stabile.

In merito ai vincoli di cui al vigente PAI redatto dall'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, l'area dell'intervento non rientra in perimetrazioni di rischio.

L'area dell'intervento è posta ad una quota di circa 16-18 m slm.

Dalla documentazione tematica, inerente alle carte della L.R. n°9/83, la predetta area è così determinata:

- dalla tavola dei valori massimi storici della piezometria - (valori max storici, agg. anno 1992) si rileva che la piezometrica relativa alla falda di base è posta a una quota di circa 13-14 m slm;
- dalla cartografia del rilievo geologico si evince che gli affioramenti dell'area in esame sono caratterizzati dal seguente litotipo: litotipo (N.9): ceneri stratificate biancastre contenenti pomici e pisoliti, eruzione di "Avellino";
- dalla cartografia delle Isopache si rileva che, nel sottosuolo dell'area in esame, il tetto del tufo è riscontrabile a profondità comprese tra 25 e 50 m dal p.c.;
- La delibera di Giunta Regionale Campania n. 5447 del 07/11/2002 pubblicata sul BURC n. 56 del 18/11/2002 ha classificato il Comune di Napoli in II categoria sismica, con grado sismico S=9.

Per quanto sopra e per quanto di competenza, e fatti salvi i diritti di terzi, si raccomanda particolare attenzione alle scelte progettuali da adottare, in particolare **PRESCRIVENDO** quanto segue:

- Per le successive fasi progettuali andrà predisposto un **monitoraggio piezometrico**. In caso di (probabile) interferenza tra le strutture interessanti il sottosuolo e la falda, andrà opportunamente valutato l'eventuale utilizzo di sistemi per il drenaggio delle acque di falda.
- In considerazione della presenza di edifici, ubicati a ridosso del sito di intervento, **andrà realizzato un opportuno programma di monitoraggio**, con il quale, attraverso controlli periodici si valuti l'interazione tra l'opera a farsi e l'edificato circostante.
- **Gli scavi andranno protetti con opportune opere provvisorie**, durante la fase di realizzazione dell'intervento, poste a protezione dei fronti di scavo.
- Gli elementi strutturali delle opere previste, opportunamente dimensionati ai sensi delle **NTC 2018**, non dovranno procurare sollecitazioni alla statica dei manufatti pubblici e privati ad essa contigui evitando ogni sconfinamento di elementi (pali, tiranti, etc.) in proprietà aliene, pubbliche e/o private.
- Durante gli scavi andranno previsti efficaci sistemi di drenaggio delle acque pluviali, **verificando le quote di recapito**, al fine di evitare l'insorgere di fenomeni di **allagamento**.

Il presente parere non costituisce titolo autorizzativo ed attiene esclusivamente alle questioni relative a tematismi geolitologici e idrogeologici di competenza dello scrivente Servizio.

Il tecnico istruttore:

i.d.g. Giuseppe Marzulli

Il Dirigente *ad interim*
arch. Fabio Vittoria



Direzione Centrale
Sviluppo Economico, Ricerca e Mercato del Lavoro

Servizio Commercio, Artigianato e Made in Naples
Unità Operativa Media e Grande Distribuzione

PG/ **889615** del 15/10/2018

Alla Direzione Centrale
Pianificazione e gestione del territorio – sito Unesco
Servizio Pianificazione urbanistica esecutiva

Oggetto: Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in Via Madonnelle a Ponticelli.
Rif. Vs. nota prot. PG/676609 del 23/07/2018

In riscontro alla nota indicata in oggetto, si rappresenta che per gli "esercizi di vicinato" e per gli "esercizi pubblici" questo Servizio, fermo restando il rispetto dei prescritti requisiti urbanistico-edilizi, igienico-sanitari etc., nonché l'acquisizione dei prescritti pareri, per gli aspetti di stretta competenza, esprime parere di massima favorevole alle previsioni di un intervento commerciale interno alla suddetta struttura.

Resta inteso che l'esercizio delle attività comunque è subordinato al possesso di apposito titolo abilitante, previa verifica di tutte le condizioni e requisiti prescritti dalla legge.

Inoltre, si precisa che l'istruttoria ed il successivo rilascio del titolo autorizzatorio relativo agli "esercizi di media struttura di vendita", sono di competenza dello Sportello Unico Attività Produttive (v. disposizione del Direttore Generale n. 28/2012).

Il Funzionario
Dott. Salvatore Marino





COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

Servizio Attività Tecniche

all. 2-12

Alla

Direzione Centrale

Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Pianificazione urbanistica esecutiva

A
ta-892622

15 OTT. 2018

OGGETTO: piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per un area in via Provinciale Madonnelle

- Delibera di GM n. 505 del 11 agosto 2016
- Ambito 18 del P.R.G.

Con riferimento alla nota PG/2018/676609 del 23/07/2018, visti gli elaborati progettuali allegati alla stessa, si prende atto dell'inserimento nella convenzione che il proponente è l'esclusivo responsabile della successiva manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione secondaria di uso pubblico riportato nella convenzione.

Sarebbe opportuno prevedere anche le modalità di gestione delle opere di urbanizzazione secondarie che possono sollevare in tutto o in parte l'Amministrazione da tale onere.

Tutto quanto sopra rappresentato, lo scrivente Servizio, allo stato attuale, esprime parere favorevole alle opere progettate nel piano urbanistico.

Il Dirigente
arch. ~~Carlo~~ CURISO

PG/2018/918932

Napoli, 23 ottobre 2018

Al Servizio Pianificazione urbanistica
esecutiva

Oggetto: Proposta di Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle a Ponticelli. Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis. **Riscontro**

Con riferimento al Piano Urbanistico Attuativo in oggetto e facendo seguito alle Vs. note prot. 676609 del 23/07/2018 e prot. 728544 del 9/08/2018, esaminata la documentazione scaricabile dall'area dedicata del sito del Comune di Napoli, si evidenzia quanto segue.

La struttura commerciale prevista in progetto è costituita da un'aggregazione di diversi esercizi commerciali, segnatamente 8 esercizi di vicinato, ciascuno dotato di servizi igienici indipendenti.

L'accesso ad ognuno dei 5 negozi posti al piano terra avviene direttamente dallo spazio privato ad uso pubblico antistante la struttura, quello ai 3 negozi posti al piano primo avviene tramite una scala, con ingresso diretto su tale spazio, e un corridoio comune.

Come evidenziato, inoltre, nella relazione illustrativa a pag. 18, *"i corpi di fabbrica UMI 1, UMI 2 e dell'unità commerciale UMI11 costituiscono un unico edificio poiché essi al piano terra sono progettati come dei corpi in aderenza"*, dove i corpi UMI 1 e UMI 2 hanno destinazione di tipo residenziale.

Alla luce di tutto quanto sopra evidenziato, tale struttura commerciale prevista dal Pua non appare identificabile come "centro commerciale" ai sensi della normativa vigente, in quanto:

- l'art. 3, lettera m), della L.R. 1/2014, definisce centro commerciale *"una media o una grande struttura di vendita nella quale almeno sei esercizi commerciali sono inseriti in un complesso a destinazione specifica ed usufruiscono di infrastrutture comuni e spazi di servizio gestiti unitariamente e sono articolati lungo un percorso pedonale di accesso che consente la diretta comunicazione tra i singoli esercizi"*;
- l'art. 4, c. 2 della L.R. 1/2014, stabilisce che *"Non sono considerati centri o parchi commerciali e non formano una struttura funzionale unitaria l'insieme di singoli negozi allocati in edifici a prevalente destinazione abitativa o direzionale, anche se*

collegati funzionalmente da percorsi pedonali comuni o di esercizi commerciali insistenti in un immobile privo di destinazione specifica oppure in uno stesso immobile che utilizzano separatamente accessi, ingressi ed aree di parcheggio”.

La struttura commerciale prevista dal Pua, risulta identificata da un’aggregazione di negozi che utilizzano accessi e ingressi diversi, che non sono articolati lungo un percorso pedonale di accesso che consente la diretta comunicazione tra i singoli esercizi né usufruiscono di spazi di servizio e infrastrutture comuni e, inoltre, sono ubicati in un corpo di fabbrica che costituisce un unico edificio insieme ad altri due corpi di fabbrica a destinazione residenziale prevalente.

A tal riguardo, si evidenzia altresì che la *“Circolare recante le indicazioni applicative in merito alla legge regionale della Campania 9 gennaio 2014 n. 1”* approvata dalla Giunta Regionale della Campania con Decreto dirigenziale n. 373 del 3/06/2014, recita, all’articolo 3, c. 3: *”Di conseguenza, un edificio destinato alla contemporanea presenza di strutture abitative e/o direzionali e commerciali è definito come un immobile privo di destinazione specifica e come tale gli esercizi commerciali in esso insistenti non sono valutati come sommatoria funzionalmente unitaria e non sono, pertanto, sottoposti alla procedura autorizzatoria di un centro commerciale”.*

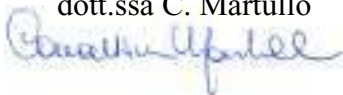
Tanto si rappresenta per quanto di competenza, restando a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento in merito, anche congiuntamente al Servizio commercio, artigianato e made in Naples a cui è attribuita la competenza della gestione della fase endoprocedimentale del procedimento unico Suap per apertura medie strutture di vendita/centri commerciali nonché la competenza esclusiva relativa ai procedimenti per esercizi di vicinato.

Cordiali saluti

Il Dirigente
dott.ssa Maria Grazia Blasio



Il funzionario
dott.ssa C. Martullo



Da "sisp" <sisp@pec.asina1centro.it>

A "Urbanistica Esecutiva" <urbanistica.esecutiva@pec.comune.napoli.it>

Data martedì 23 ottobre 2018 - 15:20

all. 2-14

Proposta di PUA di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in via Madonnelle, quartiere Ponticelli

Allegato(i)

2118.PDF (161 Kb)

Prot. n. 2118 /SISP del 23/10/2018

Al Comune di Napoli
Dipartimento Centrale
Pianificazione e Gestione del Territorio
Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva
urbanistica.esecutiva@pec.comune.napoli.it

Oggetto: Proposta di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in Via Madonnelle, nel quartiere di Ponticelli.

- Vista la richiesta PG/2018/728544 del 09.08.2018 del Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva del Comune di Napoli di parere igienico sanitario ai fini dell'attuazione del PUA in oggetto;
- Visti i grafici, le relazioni tecniche e la documentazione integrativa richiesta alla Società proponente "Abbate Costruzioni e Ambiente spa" e pervenuta allo scrivente Servizio con prot. 1715/SISP del 06/09/2018;

lo scrivente Servizio esprime, per quanto di propria competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alla proposta del PUA in oggetto a condizione che:

- nel rispetto del D.lgs 152/06 venga caratterizzata l'area interessata dall'intervento valutando la necessità di un'eventuale bonifica;
- le opere a realizzarsi necessariamente rispettino le vigenti norme relative all'edilizia residenziale/commerciale, all'impiantistica sportiva ed all'abbattimento delle barriere architettoniche.



ASL IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
IGIENE E SANITA' PUBBLICA
(Dott. Emilio Lemetre)





Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Governo del Territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile
U.O.D. - Genio Civile di Napoli

all. 2-15

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2018. 0723868 15/11/2018 13,23
N.144 - 502035 Genio civile di Napoli: presid...
Dest. : AL SINDACO DEL COMUNE DI NAPOLI
Classifica : SO. R. 15. Frequenza : 10 del 2016

Al Sindaco
Comune di Napoli

Oggetto: parere di compatibilità "PUA di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche in Via Madonnelle, quartiere Ponticelli"
ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 ed art. 89 del DPR 380/2001,

Parere di compatibilità sismica ex art. 89 DPR 380/2001 e L.R. 9/83 art. 15.
R.l. prat. 24/2018.

Si comunica che a seguito di istruttoria questo Genio Civile, conferma il parere espresso con nota prot. nr. 438686 del 28/06/2016 in quanto le variazioni apportate al progetto unito in allegato non mutano la compatibilità geologica e geomorfologica del sito in oggetto.

Gli atti in originale (grafici vidimati) potranno essere ritirati previo presentazione di idonea delega nei giorni di ricezione al pubblico (martedì/mercoledì/venerdì, dalle ore 10 alle ore 13).

Si richiede inoltre consegna di copia digitale della documentazione prodotta.

Il Responsabile p.o.
Geol. Antonio Malafronte

Il Dirigente
Arch. Massimo Pinto



Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE LL.PP. E PROTEZIONE CIVILE
GENIO CIVILE DI NAPOLI

PA/2016/559912
04/07/2016

AREA 15 SETTORE 09

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0438686 28/06/2016 12,05

N. 538612 000 Genio civile di Napoli; pr...

Dest. AL SINDACO DEL COMUNE DI NAPOLI

Classifica: IS-1-21 Fascicolo: 11 del 2016



Al Sindaco
Comune di Napoli

Oggetto: **parere di compatibilità "PUA di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un area in via Madonnelle, quartiere Ponticelli", ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 ed art. 89 del DPR 380/2001.**

Parere di compatibilità sismica ex art. 89 DPR 380/2001 e L.R. 9/83 art. 15.
R.I. prat. 11/2016.

Si comunica che in data 28/06/2016 questo Settore ha espresso il parere di compatibilità sismica.

Gli atti in originale (parere e grafici vidimati) potranno essere ritirati previo presentazione di idonea delega nei giorni di ricezione al pubblico (martedì/mercoledì/venerdì, dalle ore 10 alle ore 13).

Si richiede inoltre consegna di copia digitale della documentazione prodotta..

Il Responsabile p.p.
Geol. Antonio Maiafronte

Il Dirigente del Settore
dott. Italo Giulivo



**Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE LL.PP. E PROTEZIONE CIVILE
GENIO CIVILE DI NAPOLI**

Comune di Napoli

Progetto: "PUA di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle, quartiere Ponticelli".

PARERE Pratica n° 11/16 prot. 2016.0366578 del 27/05/2016 Art 15 L.R. 9/83 e art. 89 del DPR 380/2001

Il Comune di Napoli rappresentato dal responsabile unico del procedimento arch. Pasquale Antignano con istanza registrata al prot. 2015.0 0568179 del 19/08/2015 ha inoltrato richiesta per ottenere il **parere di compatibilità sismica per il Progetto: "PUA di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle, quartiere Ponticelli"**

, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 ed art. 89 del DPR 380/2001.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto l'art. 89 del DPR 380/2001;

Visti gli articoli 11, 12, 13 e 14 della L.R. 9/83;

Vista l'OPCM 20.03.2003 n. 3274 s.i.m.;

Vista la Deliberazione di GRC n. 988 del 02.07.2004;

Vista la Deliberazione di GRC n. 635 del 21.04.2005 - 31.05.06 e 07.09.06,

Visti gli atti integrati in data 02/10/2015 prot. 0658827

Visti gli elaborati che formano parte integrante del presente parere, composti dai seguenti atti:

- 1) Tav. G 02 Relazione illustrativa del progetto di piano
- 2) Tav. G 03 Relazione geologica tecnica
- 3) Tav. G 03 bis Relazione geotecnica-modellazione sismica
- 4) Tav. G08 Norme tecniche di attuazione
- 5) Tav. G10 Schema di convenzione
- 6) Tav. P01 Individuazione delle unità minime di intervento
- 7) Tav. P02 Planimetria di progetto
- 8) Tav. P03 Planimetria su mappa catastale aggiornata
- 9) Tav. P04 Planimetrie delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- 10) Tav. P05 Individuazione su base catastale e quantificazione delle aree
- 11) Tav. P06 Planimetria dello stato di progetto con individuazione e quantificazione delle aree pubbliche e private
- 12) Tav. 6 Zonizzazione
- 13) Tav. A01 Documentazione fotografica
- 14) Tav. A02 Corografia generale con individuazione dell'area oggetto del PUA
- 15) Tav. A03 Stralcio della strumentazione urbanistica – Variante PRG Zonizzazione
- 16) Tav. A04 Stralcio della strumentazione urbanistica – Variante PRG Zonizzazione in prospettiva sismica
- 17) Tav. A05 Stralcio del Piano delle 100 Stazioni



**Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE LL.PP. E PROTEZIONE CIVILE
GENIO CIVILE DI NAPOLI**

- 18) Tav. A06 Stralci delle tavole dei vincoli geomorfologico
- 19) Tav. A07 Stralci delle carte della pericolosità idraulica e della pericolosità da frana
- 20) Tav. A08 Stralci delle tavole della carta del valore esposto, della carta dell'infrastrutture
- 21) Tav. A09 Carta Geolitologica, geomorfologica, idrogeologica
- 22) Tav. A13 Planimetria dello stato attuale con individuazione e quantificazione delle aree pubbliche e private

Gli atti sopra elencati e la relativa documentazione di carattere geologico, geofisico e geognostico e con le specifiche caratterizzazioni è stata esaminata da parte del responsabile.

Dall'esame documentale si riportano le seguenti valutazioni:

L'esecuzione di indagini geofisiche, finalizzate alla determinazione degli elementi e dei parametri elastodinamici richiesti con la vigente normativa tecnica (OPCM 3274/2003, NTC 14/01/2008) e le indagini geognostiche eseguite, hanno consentito di ottenere un accettabile grado di approfondimento delle caratteristiche del sottosuolo anche in chiave sismica.

La cartografia tematica allegata ha fornito la modellazione del sottosuolo ed una sufficiente descrizione geologica e geomorfologica del territorio. L'analisi idrogeologica risulta essere esaustiva e la caratterizzazione geotecnica è da ritenersi sufficiente per la determinazione delle caratteristiche geomeccaniche generali dei litotipi costituenti il suolo ed il sottosuolo, composto da formazioni piroclastiche a differente competenza.

Considerato che dalla istruttoria di cui innanzi, si rileva che le previsioni del Comune di Napoli per il progetto di **"PUA di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un area in via Madonnelle, quartiere Ponticelli"**, sono compatibili con le caratteristiche geologiche e geomorfologiche del sito d'intervento, si esprime,

PARERE FAVOREVOLE

In quanto ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 e art. 89 del DPR 380/2001 le previsioni urbanistiche del Comune di Napoli per il progetto **"PUA di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un area in via Madonnelle, quartiere Ponticelli"**, sono compatibili con le caratteristiche geologiche e geomorfologiche riportate nella documentazione prodotta, fatto salvo l'obbligatorietà della specifica valutazione delle caratteristiche geologiche, geofisiche e geotecniche, da effettuarsi preliminarmente alle fasi attuative.

Napoli, 28/06/2016

Il responsabile p.o.
Geol. Antonio Malafronte

Il Dirigente
della Direzione
Genio Civile

Al Servizio pianificazione urbanistica esecutiva

Oggetto: Proposta di piano urbanistico attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle a Ponticelli. Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis.
Rif. note PG/2018/576609 del 23/07/2018 e PG/2018/728544 del 09/08/2018.

Con riferimento alle note emarginate, pari oggetto, ad esito di attento esame della relativa documentazione tecnica, lo scrivente Ufficio, preso atto che il nuovo insediamento non è in diretta relazione con nessuna delle strade appartenenti alla "Viabilità Principale - Strade e piazze di rilevanza metropolitana" di cui all'Allegato "A" della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68/2005, e che nella predetta documentazione manca uno studio trasportistico in cui siano analizzate le possibili influenze che il nuovo insediamento potrebbe avere sulla viabilità principale, si rimanda al RUP ogni decisione circa la possibilità di approvare il progetto, in questa fase, in assenza dei citati elaborati. È del tutto evidente che, nella successiva fase di progettazione, il Servizio Mobilità Sostenibile potrà esprimere un parere nei riguardi dell'intervento proposto in fase di progetto definitivo solo se sarà fornito il predetto studio trasportistico.

Inoltre, dal momento che gli aspetti sulla viabilità non sono trattati e che il grafico contrassegnato con la sigla "33P07 - Accessi e Recinti" ed altri grafici riportati nella relazione tecnica includono, all'interno dell'area di intervento, una piccola zona triangolare di via Mario Palermo, si ritiene opportuno chiarire che nessun tipo di accesso, né carrabile né pedonale, deve essere previsto sulla stessa via Mario Palermo.

L'istruttore
p.a. A. D'Ambrosio

A. D'Ambrosio

Il Funzionario
ing. G. Appecchini

G. Appecchini

Il Dirigente
ing. Giuseppe D'Allesio

G. D'Allesio



COMUNE DI NAPOLI

Direzione centrale

Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO

Servizio Sportello Unico Edilizia Privata

PG/2018 **930258** **25/10/2018**

Al dirigente del servizio pianificazione urbanistica esecutiva -
Direzione centrale pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO
arch. Massimo Santoro

Oggetto: Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, commerciale e attrezzature pubbliche in via Madonnelle - Ponticelli. Parere sullo schema di convenzione.

In riscontro alla nota PG/2018/728544 del 9.08.2018, in relazione allo schema di convenzione trasmesso si rappresenta quanto segue.

Il Pua in oggetto, di cui alla conferenza di servizi indetta con nota PG/676609 del 23.07.2018, rappresenta una nuova proposta di piano urbanistico avente ad oggetto una riconfigurazione progettuale del Pua già adottato dalla Giunta comunale con delibera n. 505 dell'11.08.2016.

Il nuovo Pua, come il precedente, è stato proposto dalla società Abbate Costruzioni s.r.l. e da altri soggetti privati proprietari dell'area di intervento. A dimostrazione della titolarità delle aree di intervento e della assenza di iscrizioni pregiudizievoli sulle stesse, è stata prodotta certificazione notarile per notaio Francesco Fasano del 13.05.2016 già prodotta in relazione alla precedente proposta. Ai fini dell'approvazione del Pua si chiede l'aggiornamento della relazione notarile.

Considerato, inoltre, l'elevato numero di proponenti, ai fini della sottoscrizione della convenzione, si ritiene opportuna la costituzione di un unico soggetto giuridico in forma societaria che assuma la responsabilità dell'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla convenzione, ivi compresi gli obblighi in materia di lavori pubblici relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione.

Nella struttura la convenzione risulta allineata agli schemi elaborati dallo scrivente Servizio e dal Servizio Pianificazione urbanistica esecutiva; essa disciplina gli obblighi dei proponenti in relazione alla realizzazione delle opere di urbanizzazione ed il relativo fabbisogno nonché la monetizzazione del fabbisogno residuo di urbanizzazioni come determinati dal Servizio Pianificazione Esecutiva.

Nel contenuti si rileva che:

- Trattandosi di nuova proposta di Pua e pertanto di un nuovo schema di convenzione, appare superfluo il richiamo, contenuto nelle premesse, alle vicende relative al Pua adottato con delibera

n. 505 dell'11.08.2016 (osservazioni, accoglimento, successiva rinuncia al Pua) che più opportunamente saranno oggetto della nuova delibera di adozione;

- La nuova proposta di Pua prevede costituzione di una servitù di passaggio sullo spazio privato scoperto di pertinenza commerciale, diversamente dalla precedente proposta che ne prevedeva la cessione in proprietà al Comune di Napoli. La previsione di tale impegno di costituzione di servitù non è contenuta nell'elenco di cui all'art.2 - *Oggetto della convenzione*. Si chiede, pertanto, di completare l'elenco con l'obbligo di "costituzione di una servitù di pubblico passaggio sullo spazio privato scoperto di pertinenza commerciale tale da configurare una piazza pedonale liberamente fruibile da parte della collettività";
- l'art 3, quarta alinea e l'art.6, punto 1 riportano ancora dei riferimenti alla piazza come opera di urbanizzazione oggetto di cessione. Atteso che nella nuova proposta di Pua lo spazio privato scoperto di pertinenza commerciale si configura come spazio privato soggetto a servitù di pubblico passaggio, si chiede di correggere il riferimento a tale spazio come opera di urbanizzazione agli articoli richiamati nonché in tutti gli elaborati del Pua;
- all'art.3, terza alinea, in relazione agli obblighi di realizzazione, si chiede di sostituire le parole "un'area destinata a marciapiede pubblico" con "un marciapiede pubblico".
- all'art.5 si chiede di chiarire la descrizione della servitù sugli spazi privati come segue "Con il presente atto il Proponente costituisce a favore del Comune di Napoli servitù di pubblico passaggio sullo spazio privato scoperto di pertinenza commerciale tale da configurare uno spazio pedonale liberamente fruibile da parte della collettività. altresì il Proponente costituisce servitù di passaggio sulla porzione di spazio privato compreso nell'edificio commerciale che costituisce collegamento diretto tra lo spazio privato scoperto di pertinenza commerciale (piazza) ed il parco. Tali aree sono individuate nella tavola progettuale P_07 Sistema degli accessi e dei recinti e nell'allegato alla presente convenzione all. 3 - Aree private da cedere al Comune e aree ad uso pubblico. Il proponente assume l'obbligo di far tenere al Comune, tramite proprio notaio di fiducia, il duplo della nota di trascrizione delle servitù costituite con la presente convenzione";
- nell'allegato 3 alla convenzione - Aree private da cedere al Comune e aree ad uso pubblico - occorre individuare graficamente la porzione di spazio privato compreso nell'edificio commerciale che costituisce collegamento diretto tra la piazza ad uso pubblico ed il parco;
- all'art. 3 si chiede di eliminare la frase "La presente convenzione ha durata fino all'avvenuta acquisizione, al patrimonio comunale, delle opere realizzate" atteso che la convenzione urbanistica è destinata a disciplinare tutti gli obblighi derivanti dal PUA e pertanto la sua durata è legata all'attuazione degli stessi;
- all'art.17 si chiede di prevedere che la presentazione dei progetti definitivi delle opere di urbanizzazione dovrà avvenire previamente alla richiesta dei titoli abilitativi per gli interventi di edilizia privata.

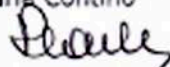
Il responsabile PO

Enza Annamaria Tramontano



Il Dirigente

Avv. Rosaria Contino





COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale

Pianificazione e gestione del territorio - Sito Unesco
Servizio Sportello Unico dell'Edilizia Privata

PG/2018/ 950226 del 25/10/2018

Al Dirigente del servizio pianificazione urbanistica esecutiva
arch. M. Santoro

oggetto: proposta di Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle a Ponticelli.

Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 214/90 smi.

Con la nota PG/2018/676609 del 23 luglio 2018 è stata trasmessa, in allegato, la nuova proposta inerente l'intervento in oggetto, al fine di consentire l'espressione del parere edilizio di competenza.

Si rappresenta che la documentazione trasmessa rappresenta una nuova configurazione della proposta di piano che si discosta dalla precedente per gli aspetti di edilizia privata, in quanto prevede una diversa distribuzione delle volumetrie.

La nuova ipotesi prevede infatti una nuova distribuzione delle torri identificate con le UMI 1 e UMI 2 e del centro commerciale UMI 11 che formano un unico nucleo residenziale-commerciale che si affaccia sulla piazza e una nuova collocazione del centro sociale. I corpi di fabbrica delle unità residenziali UMI 1 e UMI 2 e dell'unità commerciale UMI 11 costituiscono un unico edificio poiché essi al piano terra sono progettati come dei corpi in aderenza. Rimangono sostanzialmente invariate, rispetto alla precedente versione, le altre unità minime quali le attrezzature sportive, il verde a forestazione, la quinta ecologica e la strada pubblica.

Il piano risulta sempre suddiviso in undici unità minime di intervento:

- 1) UMI 1 e UMI 2 destinate alla realizzazione di edifici residenziali privati con parcheggi pertinenziali. Per ogni UMI è prevista la realizzazione di un edificio a torre.
- 3) UMI 3 destinata a verde pubblico attrezzato con un impianto sportivo. E' prevista la realizzazione un edificio da destinare a spogliatoi e servizi.
- 4) UMI 4 destinata alla realizzazione di verde pubblico attraverso un intervento di forestazione.
- 4) UMI 5 destinata ad opere di urbanizzazione secondaria. E' prevista la realizzazione di un edificio da destinare a centro di aggregazione sociale.
- 2) UMI 11 destinata alla realizzazione di un edificio con destinazione commerciale con parcheggio pertinenziale interrato.
- 5) le restanti UMI si riferiscono ad interventi relativi alla realizzazione di un parcheggio pubblico (UMI 6), di una nuova viabilità pubblica (UMI 7), di un marciapiede (UMI 8), di una quinta ecologica (UMI 9) e di una piazza (UMI 10).



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale

Pianificazione e gestione del territorio - Sito Unesco
Servizio Spontanea Casa dell'Edilizia Privata

Pertanto le UMI interessate da interventi di edilizia privata risultano essere la UMI 1, UMI 2 e la UMI 11. La volumetria massima complessiva realizzabile per gli interventi di edilizia privata risulta pari a mc 28.140,00.

In particolare è previsto:

UMI 1; volume 12.594,25 mc

UMI 2; volume 13.442,10 mc

UMI 11; volume 1.860,54 mc

Ciò premesso, per quanto di specifica competenza, si evidenzia quanto segue:

A) dalla lettura delle NTA del PUA:

- occorre prevedere, qualora il Servizio pianificazione esecutiva lo condivida, che rientra tra gli interventi di edilizia privata la realizzazione della piazza e nelle norme di attuazione individuare quale specifica ed unica destinazione quella di "spazio privato di pertinenza dell'edificio commerciale destinato alla fruizione pedonale della collettività" di cui alla UMI 10;

- all'art. 7 è presente un richiamo inconferente all'art 11 per le volumetrie massime ammissibili;

- l'art. 8 fa riferimento alla tempistica di esecuzione delle sole opere di urbanizzazione. Sarebbe opportuno indicare anche le modalità di esecuzione degli interventi di edilizia privata con specifico riferimento alla possibilità di presentazione di diverse istanze di rilascio dei titoli abilitativi per le diverse UMI interessate da interventi di edilizia privata. In ogni caso occorre allineare le NTA alla Convenzione in particolare per ciò che riguarda l'art.17 in merito alla presentazione dei progetti definitivi delle opere di urbanizzazione che dovrà avvenire previamente alla richiesta dei titoli abilitativi per gli interventi di edilizia privata;

- all'art. 10 tra le utilizzazioni compatibili è riportata la dicitura "produzione di servizi culturali". Occorre esplicitare il suo significato in quanto tale dizione non è riportata nella normativa urbanistica;

- l'art. 12 con riferimento alle modifiche apportabili al progetto edilizio in sede di rilascio di permesso di costruire per ogni UMI è indicato che è possibile "la modifica dell'area di sedime degli edifici all'interno dell'area di ingombro massimo nel rispetto degli assi di allineamento indicato nell'allegato 1 alle presenti norme". Ed ancora, le modifiche possono avvenire "nel rispetto delle caratteristiche architettoniche e funzionali degli edifici e dei limiti di altezza e di distanza fissati dal PUA". Si segnala che non risultano definiti nelle NTA ed in nessun elaborato del PUA l'area di ingombro massimo e gli assi di allineamento; inoltre nella documentazione prodotta il citato allegato 1 risulta del tutto inadeguato in quanto non quotato e con scala di dettaglio insufficiente. Occorre chiarire le caratteristiche architettoniche e funzionali degli edifici da rispettare in caso di modifica. In particolare per gli edifici UMI 1 e UMI 2, qualora il Servizio



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale

Pianificazione e gestione del territorio - Sito Unico
Servizio Spazio Urbanistico

pianificazione urbanistica esecutiva lo condivide, si potrà prevedere nelle NTA che in sede di rilascio di permesso di costruire il proponente possa modificare in parte il progetto del PUA, nel rispetto della volumetria, delle altezze e distanze fissate dal PUA. Detta flessibilità di modifica appare ragionevole atteso che le tavole del PUA inerenti gli interventi di edilizia privata sono strutturate secondo non esaustivi schemi tipologici e "render". La su citata previsione dovrà essere valutata dal Servizio pianificazione urbanistica esecutiva per la UMI 11 in quanto la sua conformazione è strettamente legata alla conformazione della piazza che si dovrà realizzare.

Per quanto attiene alla possibilità di compensazioni volumetriche tra le diverse UMI questo servizio ha più volte segnalato che non è possibile in quanto le UMI sono funzionalmente autonome ed oggetto di distinte richieste di permessi di costruire.

In merito ai parcheggi occorre indicare esplicitamente che tutti gli edifici avranno la dotazione minima prevista dall'art 41 sexies della legge 1150/42 smi e dalle norme di settore. Come già riportano anche in altri pareri relativi ai PUA questo servizio, pur se non contemplato da alcuna normativa, segnala che in un moderno insediamento residenziale il solo rispetto di tale normativa potrebbe risultare insufficiente alla realizzazione di un numero sufficiente di posti auto, sia per le esigenze dei nuclei familiari sia per gli eventuali visitatori (si auspica la realizzazione di due posti auto per unità immobiliare prevista);

- in merito alle altezze massime previste per ciascun edificio dalla disciplina del PUA, si evidenzia che tale parametro esula dalle valutazioni di competenze dello scrivente servizio che solo in sede di rilascio del permesso di costruire valuterà che i manufatti da realizzare non superino i limiti fissati dalla normativa del PUA. Si segnala al riguardo in merito all'altezza massima del fabbricato UMI 1 che c'è una discrepanza tra quanto riportato nelle NTA del PUA che fissano l'altezza massima in mt 34,60 e quanto riportato nella relazione illustrativa che indica come altezza massima mt 31,50. Identica discrepanza si rileva nella lettura dell'allegato "Schema tipologico dei fabbricati residenziali" e nelle tavole grafiche;

- si ribadisce che il calcolo delle volumetrie, delle altezze e degli altri parametri edilizi devono intendersi computati secondo quanto prescritto dalle NTA della variante generale al PRG, dal Regolamento edilizio e dalle altre norme di settore. Per la UMI 11 si puntualizza che verranno esclusi dal computo delle volumetrie solo i porticati oggetto della costituzione di servitù di passaggio. In merito si segnala che le tavole non sono quotate e pertanto le indicazioni contenute nella tavola P_07 sono solo indicative. Sempre dagli schemi tipologici si rileva che l'autorimessa non è totalmente interrata e pertanto la parte emergente andrà inserita nel computo delle volumetrie e nel computo dell'altezza del fabbricato. Non risulta presente lo schema tipologico della UMI 11 con il relativo parcheggio interrato;



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale

Pianificazione e gestione del territorio - Situ Urbano
 Servizi Assistenza Civica dell'Abitato Privato

- B) dalla lettura della Relazione illustrativa del progetto di Piano:
- non è presente lo schema tipologico della UMI 11 e mancano gli schemi tipologici dei parcheggi interrati di tutte le UMI. In particolare per la UMI 11 è previsto un parcheggio interrato che se segue l'andamento dell'edificio sovrastante avrà una forma molto irregolare. Non è chiarito nelle norme se tale parcheggio possa essere ubicato anche al di sotto della piazza da realizzare;
 - la verifica dell'indice di permeabilità fissato dall'art. 5 del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico esula dai compiti dello scrivente servizio e si segnala che nulla si rinviene in merito nelle norme di attuazione del PUA, stante anche la scarsità dei dati inseriti nella relazione illustrativa;
 - nella Relazione viene citata la realizzazione di una galleria commerciale che si affaccia sulla piazza pubblica e funge da portale verso il parco. Tale "galleria" è solo menzionata nella relazione ma non si rileva nei grafici del PUA e inoltre andrà inserita nel computo delle volumetrie da realizzare;
 - lo schema relativo alle aree da cedere all'amministrazione (cfr. pag. 37) è da rivedere per quanto riguarda la piazza ad uso pubblico campita tra le aree da cedere;
- C) dagli elaborati grafici:
- nella tavola 28_P_02 "Planimetria di progetto" sono riportate le distanze dei fabbricati da realizzare dai confini e dagli altri fabbricati con dei cerchi i cui centri sono coincidenti con gli spigoli degli edifici. Si rappresenta che la distanza minima tra costruzioni va computata dal punto di massima sporgenza e deve essere pari alla metà dell'altezza massima della facciata, e comunque non inferiore a mt 10. Nel caso di specie poiché, come si legge in relazione, le UMI 1, 2 e 11 costituiscono un unico edificio per il quale è prevista un'altezza massima di mt 34,60 tale distanza dovrebbe essere di almeno mt 17,30 da computare da ogni punto della sagoma. Le distanze rappresentate invece non tengono in conto di tale considerazione. Alla luce delle considerazioni su riportate si prescrive la revisione della tavola grafica con l'elaborazione di uno schema riportante le altezze anche degli edifici limitrofi.
- Si ricorda che la distanza minima dai confini deve essere di almeno mt 5 e per il livello interrato la distanza minima dal confine deve essere almeno pari a quella minima prevista dal codice civile e comunque le fondazioni degli erigendi manufatti non devono provocare interferenze con le fondazioni dei manufatti esistenti. Inoltre nell'elaborato grafico manca la verifica del rispetto della distanza minima tra i fabbricati quando è interposta una strada ai sensi del art. 9 del DM 1444/68;
- le nuove costruzioni dovranno ricadere al di fuori delle fasce di rispetto ferroviarie e stradali. In particolare occorrerà chiarire con il servizio comunale competente la classificazione da codice della strada di via Madonnelle ed individuare il confine del filo stradale stante quanto riportato nella tav. 43_U_07



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale

Pianificazione e gestione del territorio - Sito Unesco
Servizio Spese in Luce dell'Edilizia Privata

"Verde di pertinenza stradale su fascia demaniale" che indica la quinta ecologica da realizzare quale verde di pertinenza stradale;

- il lotto su cui insiste l'UMI 1 non risulta pianeggiante e la strada che lo definisce presenta un dislivello di c.a mt. 1, ciò potrebbe influire sul computo dell'altezza dell'edificio e sul computo della volumetria;
- tavole 26_A_15 "Stato di fatto - profili di rilievo" e 33_P_09 "Profili altimetrici di progetto": risultano puramente indicative e non risultano idonee a far comprendere le effettive quote del piano di campagna e degli edifici. Occorre allineare le quote relative all'altezza dell'UMI 1 con gli altri elaborati;
- tavola 31_P_05 "Aree da cedere all'amministrazione": tale tavola è diversa da quella di pari oggetto allegata alla convenzione in merito alla piazza;
- tavole 36_P_10 denominate "Corografia generale con individuazione dell'area oggetto del PUA": sono delle "Elaborazione 3D - render degli edifici". Gli edifici rappresentati presentano prospetti alquanto frastagliati e con balconi/bucature sfalsate per ogni piano; inoltre i balconi presentano chiusure e logge che non si rilevano negli schemi tipologici degli edifici e che andranno inseriti nel computo delle volumetrie. Per tali tavole occorre aggiornare l'intestazione;
- andranno acquisiti i pareri ASL e dei VV.FF.

il responsabile del procedimento
ing. C. di Iorio

il dirigente
avv. Rosaria Contino



COMUNE DI NAPOLI

Direzione centrale

Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO

Servizio Sportello Unico Edilizia Privata

PG/2019/ 238308 13/3/2019

Al dirigente del servizio pianificazione urbanistica esecutiva -
Direzione centrale pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
arch. Massimo Santoro

Oggetto: Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, commerciale e attrezzature pubbliche in via Madonnelle - Ponticelli. Parere sullo schema di convenzione.

In riscontro alla nota PG/2019/210949 del 5.03.2019, con la quale si chiede parere sullo schema di convenzione modificato dal proponente in esito alle osservazioni formulate nel parere reso dallo scrivente Servizio con nota PG/930258 del 25.10.2019, si rappresenta quanto segue.

Lo schema di convenzione risulta modificato in ottemperanza alle indicazioni e prescrizioni, in particolare:

- le premesse risultano riformulate secondo un ordine consequenziale ed è stata recepita l'indicazione relativa alla costituzione di un unico soggetto giuridico ai fini della sottoscrizione della convenzione e dell'assunzione dei relativi obblighi;
- sono stati eliminati i refusi relativi alla piazza come opera di urbanizzazione oggetto di cessione anziché come spazio privato ad uso pubblico;
- all'art.5 sono stati descritti con maggiore chiarezza gli spazi privati sui quali è prevista la costituzione di una servitù di pubblico passaggio, vale a dire "sullo spazio privato scoperto di pertinenza commerciale", "sulla porzione di spazio privato compreso nell'edificio commerciale che costituisce collegamento diretto al parco", e "sui porticati prospicienti la piazza e i percorsi coperti compresi tra i blocchi residenziali e l'edificio commerciale" ;
- gli spazi privati assoggettati a servitù di passaggio sono stati graficamente individuati nell'allegato 4 alla convenzione - *Aree private da cedere al Comune e aree ad uso pubblico* - ;
- è stato riformulato l'art.17 *Tempi di realizzazione delle opere di urbanizzazione* subordinando la richiesta dei titoli abilitativi per gli interventi di edilizia privata alla presentazione dei progetti definitivi delle opere di urbanizzazione.

Si è atto, inoltre, che è stata presentata relazione notarile per notaio Francesco Fasano del 19 febbraio 2019 nella quale si certifica la titolarità delle aree di intervento complessivamente in capo ai proponenti e

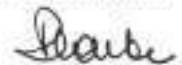
l'assenza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ad eccezione di un'ipoteca volontaria nascente da atto di compravendita, in capo alla soc. Abbate Costruzioni. Detta certificazione evidenzia la necessità di integrare la visura nei confronti di eventuali coniugi in regime di comunione legale ai fini della verifica di iscrizioni pregiudizievoli anche nei confronti di questi. A tal fine si prescrive che, ai fini dell'approvazione del Pua, la relazione notarile sia estesa nei confronti di eventuali coniugi comproprietari degli immobili oggetto di intervento.

Si esprime, pertanto, parere positivo sullo schema di convenzione trasmesso salvo il perfezionamento in esito al completamento dell'iter di approvazione del Pua.

Il responsabile PO

Enza Annamaria Tramontano

Il Dirigente
Avv. Rosaria Contino





COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE
INFRASTRUTTURE, LL.PP. e MOBILITÀ
Servizio Mobilità Sostenibile

COMUNE DI NAPOLI

14P56t. 2019. 0295319 29/03/2019 :

Mitt.: Mobilità Sostenibile DCIL4054

STRADA: Pianificazione urbanistica esecutiva DC

Al Servizio pianificazione urbanistica esecutiva



Oggetto: Proposta di Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle a Ponticelli. Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis. Esame degli elaborati modificati a seguito delle osservazioni e prescrizioni.

Nota PG/2019/210949 del 05.03.2019.

Con riferimento alla nota emarginata, pari oggetto, ad esito di attento esame della relativa documentazione tecnica, lo scrivente Ufficio, preso atto che il nuovo insediamento non è in diretta relazione con nessuna delle strade appartenenti alla "Viabilità Principale - Strade e piazze di rilevanza metropolitana" di cui all'Allegato "A" della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68/2005, e che, dalla lettura dello studio trasportistico pervenuto, non si rilevano influenze dei volumi di traffico generati dal nuovo insediamento sulla fluidità della circolazione della viabilità principale, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

L'istruttore
p.a. A. D'Ambrosio

Il Funzionario
Ing. G. Anneschini

Il Dirigente
Ing. Giuseppe D'Alessio



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale
Pianificazione e gestione del territorio - Sito Unesco
Servizio Sportello Unico dell'Edilizia Privata

PG/2019/ 50F762 del 10/6/2019

Al Dirigente del servizio pianificazione urbanistica attuativa
arch. M. Santoro

oggetto: proposta di Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area in via Madonnelle a Ponticelli.
Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 214/90 smi.

Con la nota PG/2019/210949 del 5 marzo 2019 sono stati sottoposti all'attenzione dello scrivente Servizio nuovi elaborati progettuali, che sostituiscono ed integrano i precedenti, modificati a seguito di prescrizioni ed osservazioni emerse nel corso dell'iter di approvazione del PUA. Si segnala che gli elaborati modificati sono solo una parte di quelli allegati alla nota PG/2018/676609 del 23 luglio 2018 con cui veniva richiesto il parere di competenza. Di tali elaborati, disponibili sul sito istituzionale del Comune di Napoli nell'area riservata nella cartella "Pua via Madonnelle" all'elenco "Documentazione in ottemperanza alle osservazioni" si sono esaminati quelli ritenuti salienti e precisamente:

- n.1 - G - 01: elenco elaborati;
- n. 2 - G - 02: relazione illustrativa del progetto di piano
- n. 6 - G - 04: piano particellare dell'area oggetto di intervento
- n. 8 - G - 07: norme tecniche di attuazione del PUA
- n. 24 - A - 13: planimetria dello stato attuale con individuazione e quantificazione delle aree pubbliche e private
- n. 26 - A - 15: stato di fatto: profili di rilievo
- n. 27 - P - 01: unità minime di intervento: nuove destinazioni d'uso delle aree e degli immobili
- n. 28 - P - 02: planimetria di progetto
- n. 30 - P - 04: planimetria delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- n. 31 - P - 05: individuazione su base catastale e quantificazione delle aree da cedere all'amministrazione comunale
- n. 32 - P - 06: planimetria dello stato di progetto con individuazione e quantificazione delle aree pubbliche e private
- n. 33 - P - 07: sistema degli accessi e dei recinti
- n. 35 - P - 09: profili altimetrici di progetto
- n. 41 - U - 05: centro di aggregazione sociale

Ferme restando le considerazioni di carattere generale espresse nel precedente parere

recante PG/2018/930266 del 25 ottobre 2018, che integralmente si richiamano, **le modifiche apportate superano in parte i rilievi e le osservazioni mosse.**

Conformemente al citato parere, la nuova versione prevede di far rientrare la UMI 10 tra gli interventi di edilizia privata in quanto indicata come "spazio privato scoperto di pertinenza dell'edificio commerciale - piazza ad uso pubblico (930,00 mq). A livello interrato, in corrispondenza della sagoma della piazza, si prevede la realizzazione di parcheggi di pertinenza alla UMI 2 e alla UMI 11". Dagli elaborati grafici si rileva, inoltre, che a margine della piazza è previsto un marciapiede da cedere all'Amministrazione, non rientrante ovviamente tra gli interventi a carattere privato (UMI 8).

Ciò premesso si segnala che:

a) dalla lettura delle NTA del PUA:

- all'art. 12 in merito alle distanze è riportato che "Nel rispetto della norma vigente del Regolamento Edilizio e delle N.T.A., i distacchi dai confini e dagli edifici in relazione delle aree di massima collocazione, così come riportati nell'Allegato 1, sono da intendersi come valori minimi". Occorre evidenziare che tali distacchi devono intendersi minimi anche rispetto alle strade;
- sempre con riferimento all'art 12, in merito alle modifiche apportabili, si ribadisce che le volumetrie stabilite dalle NTA per ciascuna UMI si intendono quelle massime realizzabili, non essendo possibile compensazioni volumetriche tra le diverse UMI in sede di richiesta di permesso di costruire;
- non risulta chiaro quanto riportato per la UMI 11 al paragrafo 12: "Per gli edifici UMI 1 e UMI 2, in sede di rilascio di permesso di costruire, il Proponente potrà modificare in parte il progetto del PUA, nel rispetto della volumetria, delle altezze e delle distanze fissate dal piano stesso. Tale previsione sarà oggetto di valutazione per la UMI 11 in quanto la sua conformazione è strettamente legata alla conformazione della piazza che si dovrà realizzare";
- all'art. 14 sono riportate le altezze massime per ciascuna UMI. Per la UMI 11 è indicata l'altezza massima realizzabile in mt 6,60 mentre negli altri elaborati del PUA per essa è indicata un'altezza massima di mt 7,00;
- l'allegato 1: con riferimento alle aree di massima collocazione ed indicate geometricamente nell'allegato 1 si rappresenta che per la UMI 11 tale area risulta indeterminata in quanto non adeguatamente quotata ed inoltre il tratteggio con il quale risulta indicata (campitura) risulta non conforme a quanto riportato in legenda. Si segnala che nell'allegato 1, come nelle tavole grafiche, mancando dei punti fissi di riferimento e delle quote dei lotti, l'impronta a terra di tali aree non è univocamente posizionata all'interno del lotto stesso. Se tale circostanza è una scelta della pianificazione urbanistica esecutiva per dare maggiore libertà in sede di esecuzione degli interventi, essa è condivisa anche dallo scrivente Servizio, pur rappresentando che andranno rispettate le distanze minime dal confine, dagli edifici limitrofi esterni al PUA e dalle strade.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale

Pianificazione e gestione del territorio - Sito Unesco
Servizio Spontello Unico dell'Edilizia Privata

b) in riferimento alla Relazione illustrativa del progetto di Piano:

- in merito alla verifica dell'indice di permeabilità fissato dall'art. 5 del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico, che si ribadisce esula dai compiti dello scrivente Servizio, si segnala che la relazione, così come tutti gli elaborati del PUA, non definiscono le aree minime permeabili che devono essere presenti nelle diverse UMI al fine di garantire il rispetto della norma di riferimento e pertanto in sede di rilascio dei titoli edilizi per gli interventi di edilizia privata non ci saranno valori minimi di aree permeabili da garantire;

- si segnala che gli schemi tipologici allegati alla relazione sono puramente indicativi in quanto non sono quotati. Ciò risulta comunque in sintonia con la possibilità prevista dalle norme di modifica del progetto e con quanto previsto per le "aree di massima collocazione". Per il piano interrato destinato a garage si ribadisce che la parte emergente dal piano di campagna sarà computata nel calcolo delle volumetrie;

c) elaborato n. 41 - U - 05 - centro di aggregazione sociale:

- non sono riportate in maniera corretta le distanze dai confini e dai fabbricati limitrofi, indicate invece correttamente nell'allegato I delle NTA. Pertanto, si prescrive che esse siano almeno pari a quelle riportate nel citato allegato.

Tutto ciò premesso e considerata l'esiguità delle modifica da apportare si ritiene che queste possano essere agevolmente verificate direttamente da codesto Servizio, rimanendo comunque disponibili per ulteriori approfondimenti.

il responsabile del procedimento

ing. C. di Iorio

il dirigente

arch. Andrea Ceudech

all. 3

tab. a)
foglio 88 NCT Napoli

particella n.	intestatario	proprietà	Superficie catastale mq	Superficie impegnata mq
735	D'Ambrosio Maria, Incarnato Assunta, Domenico e Enzo	Incarnato Domenico Incarnato Enzo Incarnato Assunta D'Ambrosio Maria	1.962,00	1.962,00
736	Ciriello Maria e Incarnato Roberto	Ciriello Maria Incarnato Roberto	1.219,00	1.219,00
782	ABBATE COSTRUZIONI E AMBIENTE Spa		1.062,00	1.062,00
783	ABBATE COSTRUZIONI E AMBIENTE Spa		1.062,00	1.062,00
784	ABBATE COSTRUZIONI E AMBIENTE Spa		1.100,00	1.100,00
785	Di Tuccio Alfonso e Di Tuccio Anna	Di Tuccio Carlo Di Tuccio Pasquale Di Tuccio Anna	1.100,00	1.100,00
786	Di Tuccio Anna	Di Tuccio Anna	226,00	226,00
787	ABBATE COSTRUZIONI E AMBIENTE Spa		1.052,00	1.052,00
788	ABBATE COSTRUZIONI E AMBIENTE Spa		1.164,00	1.164,00
971	Borrelli Salvatore	Borrelli Salvatore	586,00	586,00
1026	Iorio Angelo e Iorio Giulio	Iorio Angelo Iorio Giulio	21,00	21,00
1027	Iorio Angelo, Iorio Giulio e Iorio Raffaele	Iorio Angelo Iorio Giulio Iorio Raffaele	84,00	84,00
1028	Iorio Angelo	Iorio Angelo	741,00	741,00
1029	Iorio Raffaele	Iorio Raffaele	726,00	726,00
1319	Aruta Giovanni	Aruta Giovanni	1.269,00	1.269,00
1337	Iorio Giulio	Iorio Giulio	696,00	696,00
			14.070,00	14.070,00
Superficie privata ricadente in Bb				14.070,00
584	Commissariato straordinario governo		3.414,00	400,00
149	Commissariato straordinario governo		330,00	95,00
601	Commissariato straordinario governo		6.300,00	1.770,00
973	Commissariato straordinario governo		40,00	53,80
974	Commissariato straordinario governo		35,00	21,60
				2.340,40
Superficie oggetto di Pua				16.410,40

ELENCO ELABORATI

N. prog.	Codice		GENERALI	Nome file	Scala
	Argomento	n° ELAB.			
1	G	01	Elenco elaborati	G_01	--
2	G	02	Relazione illustrativa del progetto di Piano	G_02	--
3	G	03	Relazione geologica - tecnica: carte tematiche, tabelle e schede stratigrafiche, planimetria generale, calcoli geotecnici, elaborazione dati STP	G_03	--
4	G	03 bis	Relazione geotecnica: modellazione sismica	G_03 bis	--
5	G	04	Piano particellare dell'area oggetto dell'intervento: estratto di mappa catastale, tabella con individuazione delle particelle pubbliche e private, certificati catastali delle particelle comprese nel piano	G_04	--
6	G	05	Perizia di stima delle particelle dell'area del piano	G_05	--
7	G	06	Titoli di proprietà	G_06	--
8	G	07	Norme tecniche di attuazione del PUA	G_07	--
9	G	08	Relazione acustica	G_08	--
10	G	09	Relazione energetica	G_10	--
11	G	10	Relazione agronomica (nota integrativa sulle opere a verde di progetto)	G_11	--

ELABORATI DI ANALISI

12	A	01	Documentazione fotografica	A_01	varie
13	A	02	Corografia generale con individuazione dell'area oggetto del PUA	A_02	1.000
14	A	03	Stralcio della strumentazione urbanistica vigente_Variante PRG: Zonizzazione (tav. 5, tav. 6, tav. 8) - Schema ambito 18 Ponticelli	A_03	varie
15	A	04	Stralcio della strumentazione urbanistica vigente_Variante PRG: Sistema di trasporto su ferro (tav. 9), Sistema della viabilità primaria (tav.10), Stralcio della zonizzazione del territorio in prospettiva sismica (tav.11)	A_04	varie
16	A	05	Stralcio del Piano delle 100 Stazioni	A_05	5.000
17	A	06	Stralci delle tavole dei vincoli geomorfologico, paesaggistico e delle aree di interesse archeologico	A_06	10.000
18	A	07	Stralci delle carte della pericolosità idraulica, della pericolosità da frana e del rischio atteso	A_07	10.000
19	A	08	Stralci delle tavole della carta del valore esposto, della carta delle infrastrutture, della carta della zonizzazione urbanistica e della carta dell'uso del suolo	A_08	5.000
20	A	09	Carta Geologica con rappresentazione delle formazioni affioranti e fassetto dello stesso, con la definizione della stratigrafia e delle strutture presenti Carta Geomorfologica e della stabilità riportante i fenomeni di instabilità reali e potenziali, antichi e recenti, con particolare riguardo ad eventuali condizioni di pericolo rappresentate da instabilità dei versanti, liquefazioni, amplificazioni o eccessivo addensamento in caso di sisma, rottura di faglia in superficie, collasso di cavità, subsidenze, modifica del regime delle acque superficiali e profonde Carta Idrogeologica con rappresentazione della situazione idrologica ed idrogeologica	A_09	5.000
21	A	10	Inquadramento territoriale ed iniziative in corso	A_10	15.000
22	A	11	Stralcio della zonizzazione acustica	A_11	5.000
23	A	12	Sovrapposizione delle planimetrie: zonizzazione, catastale, stato attuale e di progetto	A_12	1.000
24	A	13	Planimetria dello stato attuale con individuazione e quantificazione delle aree pubbliche e private	A_13	500
25	A	14	Rilievo piano altimetrico Stato di fatto: planimetria della consistenza edilizia	A_14	500
26	A	15	Stato di fatto: profili di rilievo	A_15	500

ELABORATI DI PROGETTO

27	P	01	Individuazione delle Unità Minime d'Intervento: nuove destinazioni d'uso delle aree e degli immobili	P_01	1.000
28	P	02	Planimetria di progetto	P_02	500
29	P	03	Planimetria su mappa catastale aggiornata	P_03	500
30	P	04	Planimetria delle urbanizzazioni primarie e secondarie	P_04	500
31	P	05	Individuazione su base catastale e quantificazione delle aree da cedere all'amministrazione comunale	P_05	500
32	P	06	Planimetria dello stato di progetto con individuazione e quantificazione delle aree pubbliche private	P_06	500
33	P	07	Sistema degli accessi e dei recinti	P_07	500

34	P	08	Tavola di sovrapposizione tra le preesistenze e le nuove opere_Demolizione e nuova edificazione	P_08	500
35	P	09	Profili altimetrici di progetto	P_09	500
36	P	10	Elaborazione 3D	P_10	_
36 bis	P	10 bis	Elaborazione 3D	P_10 bis	_

ELABORATI DI PROGETTO PRELIMINARE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

37	U	01	Attrezzature sportive e Verde pubblico attrezzato - UMI3	U_01	200
38	U	02	Verde pubblico a Forestazione - UMI4	U_02	200
39	U	03	Attrezzature sportive - campo da calcetto e campo polivalente	U_03	100
40	U	04	Attrezzature sportive - locale spogliatoi/servizi	U_04	100
41	U	05	Centro di aggregazione sociale	U_05	100
42	U	06	Parcheggio pubblico	U_06	100
43	U	07	Verde di pertinenza stradale su fascia demaniale	U_07	500
44	U	08	Rete stradale	U_08	500
45	U	09	Rete fognaria (acque bianche e nere)	U_09	500
46	U	10	Rete gas	U_10	500
47	U	11	Rete idrica	U_11	500
48	U	12	Rete di irrigazione	U_12	500
49	U	13	Rete illuminazione pubblica	U_13	500
50	U	14	Rete di distribuzione telefonica e telematica	U_14	500
51	U	15	Computi metrici delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie e quadro economico	U_15	_

tab. b)

all. 5

caratteristiche funzionali e dimensionali

	superficie	volume	oggetto di cessione	parcheggi pertinenziali		totale parcheggi pertinenziali
				interrati	a raso	
				mq	mc	mq
UMI 1 INSEDIAMENTO RESIDENZIALE PRIVATO						
	superficie coperta	523,40	12.594,25			
	verde privato	97,65				
	viabilità carrabile e pedonale	570,95				
	parcheggi a raso	108,00		1.600,75	108,00	
a)	totale UMI 1	1.300,00	12.594,25	1.600,75	108,00	1.708,75
UMI 2						
	superficie coperta	513,00	13.442,10			
	verde privato	186,65				
	viabilità carrabile e pedonale	507,85				
	parcheggi a raso	62,50		1.842,85	62,50	
b)	totale UMI 2	1.270,00	13.442,10	1.842,85	62,50	1.905,35
a+b = c)	totale insediamento residenziale	2.570,00	26.036,35	3.443,60	170,50	3.614,10
UMI 10 COMMERCIALE						
	superficie coperta	917,05	1.860,54			
	viabilità carrabile e pedonale	97,95				
	parcheggi			1.057,50	0,00	1.057,50
UMI 11						
d)	totale UMI 11	1.945,00	1.860,54	1.057,50	0,00	1.057,50
c + d = e)	totale insediamento privato	4.515,00	27.896,89	4.501,10	170,50	4.671,60
URBANIZZAZIONI						
<i>Urbanizzazioni primarie</i>						
UMI 9	riqualificazione fascia di verde lungo via Palermo	2.340,40		0,00		
UMI 8	marciapiede su via Madonnelle	100,00		100,00		
UMI 7	viabilità carrabile e pedonale pubblica	840,00		840,00		
UMI 6	parcheggio pubblico da standard	1.081,00		1.081,00		
f)	totale Urbanizzazioni primarie	4.361,40		2.021,00		
<i>Urbanizzazioni secondarie</i>						
UMI 3 attrezzatura sportiva e verde di quartiere:						
	aree a verde attrezzate	931,15				
	spazi pedonali pavimentati e attrezzati	867,90				
	attrezzature sportive - campi da gioco	683,00				
	attrezzature sportive - blocco spogliatoio/servizi	188,95	755,80			
	parcheggi pertinenziali	129,00			129,00	129,00
g)	totale attr. sportiva e verde di quartiere	2.800,00	755,80	2.800,00	129,00	129,00
UMI 4 verde di quartiere - forestazione:						
	aree a verde	2.594,50				
	spazi pedonali in battuto di tufo	845,50				
h)	totale verde di quartiere - forestazione	3.440,00		3.440,00		
UMI 5 centro aggregazione sociale						
	superficie coperta	293,52	1.100,70			
	spazio pedonale pavimentato e parcheggi	1.000,48			91,00	91,00
i)	totale centro aggregazione sociale	1.294,00	1.100,70	1.294,00	91,00	91,00
g+h+i = j)	totale Urbanizzazioni secondarie	7.534,00	1.856,50	7.534,00	220,00	220,00
f+j = k)	tot. Urbanizzazioni	11.895,40	1.856,50	9.555,00		
e+k = l)	totale superficie oggetto di Pua	16.410,40				
	Superficie privata ricadente in Bb	14.070,00				